

# unicef | per ogni bambino

## REPORT TEMATICO



© UNICEF/UN0273421/Vishwanathan

## L'AZIONE GLOBALE DELL'UNICEF PROGRAMMI E RISULTATI

- ❖ MANDATO E AZIONE GLOBALE DELL'UNICEF
- ❖ LE RISORSE DELL'UNICEF PER L'AZIONE GLOBALE
- ❖ IL CONTRIBUTO DEL COMITATO ITALIANO E DEL SISTEMA ITALIA
- ❖ LE CONDIZIONI DELL'INFANZIA A LIVELLO GLOBALE
- ❖ OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO, PROGRAMMI E RISULTATI DELL'UNICEF NEL 2018:
  - ❑ AZIONE UMANITARIA
  - ❑ OGNI BAMBINO SOPRAVVIVE E CRESCE SANO
  - ❑ OGNI BAMBINO IMPARA
  - ❑ OGNI BAMBINO È PROTETTO DA VIOLENZE E SFRUTTAMENTO
  - ❑ OGNI BAMBINO VIVE IN UN AMBIENTE SICURO E PULITO
  - ❑ OGNI BAMBINO HA UNA GIUSTA OPPORTUNITÀ NELLA VITA
  - ❑ EGUAGLIANZA DI GENERE
  - ❑ COMUNICAZIONE PER LO SVILUPPO
  - ❑ PARTENARIATI E RISORSE STRATEGICHE

*UNICEF in AZIONE - Ufficio Programmi sul Campo*

## REPORT TEMATICO “L’AZIONE GLOBALE DELL’UNICEF: PROGRAMMI E RISULTATI”

26 luglio 2019

### MANDATO E AZIONE GLOBALE DELL’UNICEF

#### Programmi nelle regioni in via di sviluppo e nei paesi industrializzati

L’UNICEF – il **Fondo delle Nazioni Unite per l’infanzia e l’adolescenza** – opera a livello globale in più di **190 tra paesi e territori** nel mondo, con programmi di intervento realizzati attraverso **oltre 150 Uffici Paese** (*Country Office*) attivi in via permanente nei **paesi in via di sviluppo**, coordinati e sostenuti da **7 Uffici Regionali** (*Regional Office*).

Nel quadro della **struttura globale**, gli *Uffici Regionali* supportano gli *Uffici Paese* in **7 aree geografiche d’intervento operativo**: per l’Africa Occidentale e Centrale, l’Africa Orientale e Meridionale, il Medio Oriente e Nord Africa, l’Asia Meridionale, l’Asia Orientale e Pacifico, l’America latina e Caraibi, l’Europa e Asia Centrale.

Nei **paesi industrializzati**, l’UNICEF opera tramite la **sede centrale** di New York, diversi **uffici specializzati** e attraverso attività di *advocacy* e raccolta fondi attuate da **33 Comitati nazionali per l’UNICEF**: tra questi, il **Comitato italiano**, o UNICEF Italia.

Ovunque operi, tutti i programmi dell’UNICEF mirano a promuovere diritti e condizioni dei bambini e delle loro comunità, sulla base dei principi e dettami sanciti dalla **Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza**.

Il **mandato dell’UNICEF è duplice**: operare a livello globale per sostenere **programmi di sviluppo sostenibile** nel medio e lungo periodo e rispondere in modo repentino ed efficace alle **emergenze umanitarie**. Nel primo caso, l’UNICEF opera una funzione di stimolo e supporto ai governi dei paesi in via di sviluppo per la definizione, programmazione e adozione di politiche sociali atte a migliorare le condizioni dell’infanzia, offrendo assistenza tecnica, finanziaria, gestionale e materiale attraverso settori prioritari di intervento. Con i programmi di emergenza, l’UNICEF opera interventi di preparazione e risposta immediata alle crisi umanitarie, siano esse causate dall’uomo o da disastri naturali.

Tanto per i programmi di sviluppo che nelle emergenze, l’UNICEF opera attraverso **settori fondamentali di intervento** per la sopravvivenza, la crescita e lo sviluppo dei bambini: *Sanità, Nutrizione, Acqua e Igiene, Protezione dell’infanzia, Istruzione*, sviluppo di politiche per l’*Inclusione sociale*, con i *Programmi d’emergenza* e le attività per l’*Eguaglianza di genere* che sono trasversali ai vari settori.

Tutti i programmi sono attuati dall’UNICEF in modo integrato e in stretto contatto con le controparti istituzionali dei paesi





L’UNICEF è presente in via permanente con *Uffici Paese* e *Uffici Regionali* in 7 regioni operative: *America Latina e Caraibi* (LACRO), *Medioriente e Nord Africa* (MENARO), *Africa Occidentale e Centrale* (WCARO), *Africa Orientale e Meridionale* (ESARO), *Asia Meridionale* (ROSA), *Asia Orientale e Pacifico* (EAPRO), *Europa e Asia Centrale* (ECARO - Per l’Europa il riferimento operativo è all’area balcanica e orientale).

Nei paesi industrializzati, l’UNICEF opera attraverso la sede centrale di New York, diversi uffici specializzati e attraverso attività di *advocacy* e raccolta fondi attuate da 33 Comitati nazionali per l’UNICEF.

beneficiari, le altre Agenzie delle Nazioni Unite, le Organizzazioni partner e le società civili dei paesi beneficiari, con la partecipazione attiva tanto delle comunità locali e delle famiglie, quanto degli stessi bambini e adolescenti.

#### Piano strategico 2018-2021: gli Obiettivi di Cambiamento

Attraverso *Piani Strategici* a cadenza quadriennale, l’UNICEF pianifica priorità e obiettivi di intervento nel medio periodo. Il nuovo **Piano strategico 2018-2021** mira a contribuire agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030**, attraverso programmi e interventi specifici diretti a conseguire entro il 2021 **5 Obiettivi di Cambiamento**, così definiti:

- 1. Ogni bambino sopravvive e cresce sano:** programmi e interventi UNICEF nei settori *Sanità, Nutrizione, HIV/AIDS*, per lo *Sviluppo della prima infanzia* e molteplici attività correlate, tra cui salute materna e infantile; vaccinazioni; malattie infantili; prevenzione di malnutrizione cronica, acuta ed in altre forme; terapia della malnutrizione acuta grave; cura e prevenzione dell’HIV ed assistenza per i bambini affetti da HIV; sviluppo della prima infanzia; salute e nutrizione nell’adolescenza. 
- 2. Ogni bambino impara:** programmi e interventi UNICEF per il settore *Istruzione* – dall’educazione nella prima infanzia all’istruzione di ordine prescolare, primaria e secondaria, sia formale che informale – e per potenziare capacità, abilità di vita e competenze di bambine, bambini e adolescenti. Tra le aree di intervento, quelle per favorire un accesso equo ad un’istruzione di qualità, 

il miglioramento dei risultati scolastici, lo sviluppo delle abilità di vita.

**3. Ogni bambino è protetto da violenze e sfruttamento:** programmi e interventi UNICEF nel settore della *Protezione dell'infanzia*, per la tutela da abusi, violenze, sfruttamento; da pratiche lesive come le mutilazioni genitali e il matrimonio infantile; dalle gravi violazioni dei diritti dell'infanzia nelle emergenze ai rischi legati alle migrazioni; dal sostegno per l'accesso alla registrazione delle nascite al supporto per i sistemi di giustizia e ai servizi sociali essenziali.



**4. Ogni bambino vive in un ambiente sicuro e pulito:** programmi e interventi UNICEF nel settore *Acqua e Igiene*, per assicurare acqua pulita e servizi e condizioni igienico-sanitarie sicure e dignitose; misure per lo sviluppo di un ambiente pulito e sicuro per i bambini, in particolare nei centri urbani; il contrasto al degrado ambientale, la lotta al cambiamento climatico e agli effetti che ne derivano, anche in termini di preparazione e risposta ai disastri naturali.



**5. Ogni bambino ha una giusta opportunità nella vita:** programmi e interventi UNICEF per la lotta alla povertà e alle disuguaglianze, la protezione sociale per i più vulnerabili, lo sviluppo di capacità e partecipazione degli adolescenti, il supporto mirato ai bambini disabili e alle categorie più a rischio, in linea con il principio di *Equità*.



In linea con i risultati programmatici fissati, il **Piano Strategico 2018-2021** individua 4 **Campagne Globali prioritarie per l'intera organizzazione**, con interventi mirati tanto nei paesi in via di sviluppo che in quelli industrializzati:

- ❖ **Every Child ALIVE:** in Italia *Ogni bambino è vita*, sull'urgenza di interventi mirati a garantire la salute materna durante la gravidanza e la sopravvivenza neonatale, quale momento cardine per migliorare e rendere sostenibili i progressi compiuti nella lotta alla mortalità infantile.
- ❖ **Early Moments Matter:** sull'importanza dello sviluppo nella prima infanzia, non solo grazie a un'assistenza medica adeguata e una corretta nutrizione nei primi 1.000 giorni di vita del bambino, ma anche attraverso un *accudimento amorevole (Nurturing care)* e stimoli cognitivi sin dalla nascita, che la letteratura scientifica certifica essere cruciali per lo sviluppo cerebrale e psicosociale del bambino.
- ❖ **UPROOTED:** per richiamare la comunità internazionale al rispetto dei diritti dei milioni di bambini "sradicati" dalle proprie terre d'origine, siano essi sfollati all'interno dei loro paesi o rifugiati e migranti in fuga da violenze e in cerca di una vita migliore.
- ❖ **End Violence Against Children:** diretta a contrastare la violenza su bambini e adolescenti, non solo nelle sue forme più brutali e criminali, ma anche nei metodi interiorizzati nel corso delle generazioni come *corrette* pratiche educative e disciplinari.

Eventi come *La giornata mondiale dell'Infanzia* o la visibilità e la raccolta fondi per l'*Azione umanitaria nelle emergenze* – trasversale a e parte di tutti i programmi dell'UNICEF – sono

altri temi e momenti cardine per **un'azione congiunta a livello globale dell'intera organizzazione**, interagendo per il raggiungimento degli **Obiettivi di cambiamento del Piano strategico dell'UNICEF 2018-2021**.

Attraverso la **generazione di evidenze e dati scientifici** – mediante studi, ricerche, indagini conoscitive, rapporti – l'UNICEF **coinvolge e mobilita governi e partner di settore** – tanto nei paesi in via di sviluppo che in quelli industrializzati – guidando il miglioramento e la diffusione delle **conoscenze scientifiche nelle varie aree tematiche attinenti all'infanzia**, informando le strategie e le politiche dei paesi a livello globale.

## LE RISORSE DELL'UNICEF PER L'AZIONE GLOBALE

### Le risorse dell'UNICEF per i programmi a livello globale

Per i propri obiettivi e interventi l'UNICEF **non riceve fondi dal sistema ONU** secondo quote strutturate o regolarmente assegnate: quale Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia ha come mandato quello di reperire risorse per i programmi per cui opera, e nei fatti **vive esclusivamente di donazioni volontarie** e, in minima parte, di risorse reperite da accordi con altre organizzazioni.

Solo grazie alle risorse generosamente ricevute dai donatori, l'UNICEF ha la possibilità di operare concretamente attraverso programmi di intervento per migliorare le condizioni dell'infanzia nel mondo. I 2/3 dei fondi circa sono forniti dai **Governi e dalle organizzazioni intergovernative** – quali, ad esempio, l'Unione Europea - che, annualmente e liberamente, stabiliscono se e quanto stanziare per l'UNICEF. Il restante delle risorse viene nella maggior parte raccolto tramite i **Comitati nazionali per l'UNICEF**, che operano nei paesi industrializzati con attività di *advocacy* e appunto di raccolta fondi, grazie al sostegno di donatori privati, siano essi filantropi, aziende, fondazioni, istituzioni locali, singoli cittadini.

Nel **2018 il supporto dei donatori è stato ancora una volta straordinario**, sostenendo l'UNICEF nella sua azione globale di *advocacy*, di mobilitazione di partner e risorse, di attuazione di programmi di assistenza diretta.

Grazie al sostegno ricevuto dai donatori, nel 2018 l'UNICEF ha raccolto oltre **6,6 miliardi di dollari**, e potuto spendere ed investire nel miglioramento delle condizioni dell'infanzia oltre **5,946 miliardi di dollari**<sup>1</sup>: la maggior parte – **5,394 miliardi, il 91% del totale** – per **programmi di assistenza e di sviluppo**, a sostegno dell'infanzia nel mondo, con il restante destinato a sostenere la gestione della **struttura e missione** dell'organizzazione a livello globale, le attività di **coordinamento con le altre agenzie ONU**, gli investimenti per lo sviluppo di **strategie innovative di intervento** ed investimenti diretti alla **raccolta fondi** per gli stessi programmi sostenuti a livello regionale e locale.

### "Risorse Regolari" ed "Altre Risorse"

Non solo la quantità ma anche la **tipologia dei fondi raccolti** tramite le donazioni è fondamentale per mettere in grado l'organizzazione di operare in modo efficace e per priorità di intervento. La **tipologia** dei fondi si sostanzia in **"Risorse Regolari"** (*Regular Resources-RR*) – le donazioni versate regolarmente all'UNICEF senza vincolo di mandato e destinazione da parte del donatore, che si affida e permette all'UNICEF di assegnarle sulla base di programmi e paesi prioritari – e le **"Altre Risorse"** (*Other Resources-OR*), le

<sup>1</sup> I fondi raccolti in un dato anno vengono utilizzati nel corso di diversi anni, sulla base degli accordi stabiliti per la raccolta, lo stanziamento e l'utilizzo temporale dei

fondi – quindi non necessariamente tutti nell'anno di raccolta - mentre le spese riportano l'effettivo utilizzo di fondi nell'anno in oggetto.

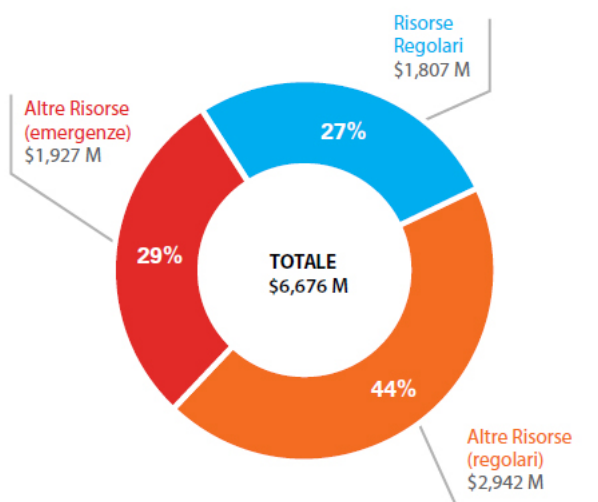
donazioni versate non su base regolare e vincolate all'utilizzo specifico indicato dal donatore per paesi, emergenze, programmi o progetti specifici, risorse anch'esse importanti come fondi ulteriori per programmi e paesi regolarmente sostenuti grazie alle RR.

Le **“Risorse Regolari” (RR)** sono il **bacino fondamentale** che permette all'UNICEF di operare concretamente in base alle priorità che si pongono a livello globale. La **flessibilità di utilizzo** di tali risorse - per le quali il donatore non indica un beneficiario specifico, circoscrivendone l'utilizzo, ma si affida all'UNICEF perché meglio le assegni a programmi e paesi sulla base delle priorità globali - permette all'organizzazione di mantenere la sua **indipendenza e neutralità**, e di **operare efficacemente in modo continuativo e sostenibile**, coprendo anche quei programmi e paesi che potrebbero non essere beneficiari di donazioni dedicate.

Nel 2018, le **“Risorse Regolari”** hanno costituito quasi 1/3 delle risorse ricevute dall'UNICEF (il 27%). **Nel 2018, le Risorse Regolari** state utilizzate in grande parte per **programmi di intervento e assistenza diretta – l'80% del totale** – per l'erogazione di aiuti e servizi a sostegno dell'infanzia nel mondo, con la parte restante – **circa il 20%** - diretta a sostenere le **strutture operative** dell'organizzazione, la macchina d'intervento senza la quale non sarebbe possibile la realizzazione stessa dei programmi e l'attuazione del mandato dell'UNICEF.

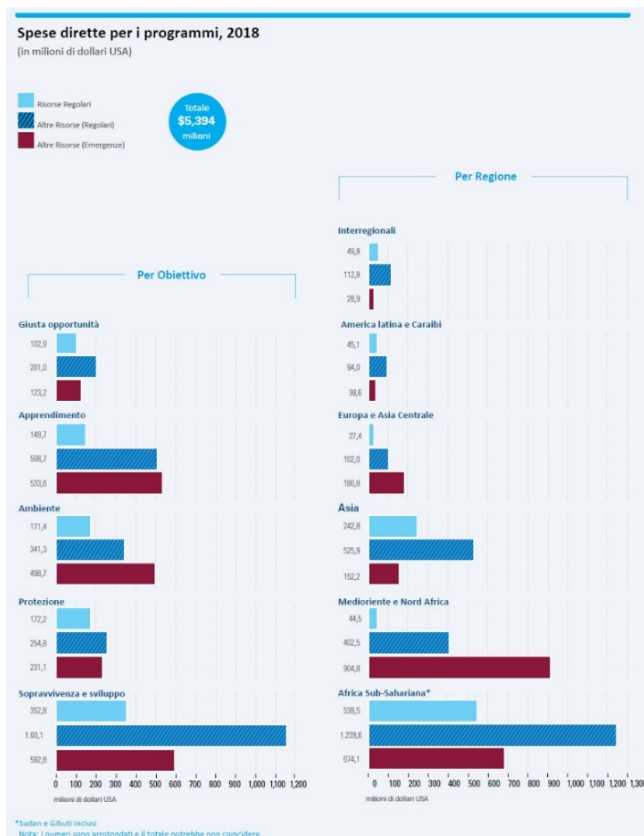
Le **“Altre Risorse” (OR)** sono le donazioni specificamente destinate ad un programma, una regione o un paese, in base all'indicazione espressa del donatore, e sono per l'UNICEF **vincolate nell'utilizzo indicato**: rappresentano **fondi ulteriori**, spesso strategici, per programmi e paesi regolarmente sostenuti grazie alle **“Risorse Regolari”**. Si dividono in **“Altre Risorse d'Emergenza” (ORE)**, se finalizzate dal donatore a interventi dell'UNICEF per la risposta alle crisi umanitarie, e in **“Altre Risorse Regolari” (ORR)**, se donate per programmi di sviluppo e priorità strategiche. Nel 2018, le **“Altre Risorse”** hanno costituito oltre i 2/3 delle risorse ricevute dall'UNICEF: il 29% donate per interventi d'emergenza (ORE) ed il 44% per programmi di sviluppo (ORR).

Donazioni per tipologia di fondi raccolti, 2018



Nel 2018, i **Programmi dell'UNICEF sono stati possibili solo grazie all'interazione di tali tipologie di risorse**, dirette dai donatori per interventi specifici dell'UNICEF (**“Altre Risorse”**) o destinate dall'UNICEF stesso in modo strategico per l'utilizzo in base alle priorità esistenti (**“Risorse Regolari”**).

Di seguito come le tipologie di risorse hanno contribuito all'**attuazione dei programmi tra i 5 Obiettivi di Cambiamento e per aree regionali**.



## IL CONTRIBUTO DEL COMITATO ITALIANO E DEL SISTEMA ITALIA

### Il contributo dei donatori tramite l'UNICEF Italia e il sostegno del Governo italiano

Il Comitato Italiano, o **UNICEF Italia**, è uno dei **33 Comitati nazionali che operano per l'UNICEF nei paesi industrializzati**, con l'obiettivo di **raccogliere fondi dal settore privato** per sostenere i programmi che l'UNICEF realizza nel mondo, e di **promuovere in Italia quanto stabilito dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**.

In termini di risorse raccolte, tutte le **donazioni ricevute dal Comitato Italiano per l'UNICEF** sono destinate - al netto dei costi sostenuti per le attività di gestione e gli investimenti di raccolta fondi - a supporto dei **programmi attraverso cui l'UNICEF opera a livello globale** per promuovere la condizione dell'infanzia nel mondo, e per attività di **advocacy** rivolte alla **promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia**.

Grazie alla generosità dei donatori italiani, per il 2018 il Bilancio del Comitato Italiano ha registrato un totale di **63.450.885 euro raccolti**: il trasferimento per i **programmi dell'UNICEF Internazionale** ha costituito circa il **60%** del totale - **37.937.346 euro** - compresi **5.951.787 euro** donati dai contribuenti italiani attraverso il **5x1000**, **interamente trasferito all'UNICEF Internazionale per un uso flessibile** in base alle priorità esistenti a livello globale. Il restante è stato utilizzato per un **31,4%** (19,9 milioni di euro) per **investimenti nella raccolta fondi**, fondamentali per generare la gran parte delle donazioni che permettono il trasferimento di risorse per i programmi sul campo; il **5,8%** (3,7 milioni di euro) per le **spese di gestione di attività e struttura operativa**; il **2,8%** per la **promozione dei diritti dell'infanzia in Italia** (1,8 milioni di euro).

Se si considerano **48 Uffici Paese dell'UNICEF** che hanno operato raccolta fondi per i programmi di intervento, **alleanze internazionali** come il Fondo per l'istruzione *Education Cannot Wait Fund* e i **33 Comitati Nazionali per l'UNICEF** attivi nei paesi industrializzati, **per il 2018 il Comitato italiano si posiziona al 10° posto per risorse trasferite all'UNICEF Internazionale**: 9° se si considera la quota trasferita come **"Risorse Regolari"** (32.924.004 euro), 12° per le **"Altre Risorse d'Emergenza"** (2.985.584 euro), 33° per le **"Altre Risorse Regolari"** (2.027.758 euro).

Le **Risorse Regolari (RR)** raccolte dal Comitato nel 2018 grazie ai donatori italiani hanno permesso all'UNICEF Internazionale uno **stanziamento di fondi flessibile**, in base alle priorità a livello globale, tanto per i **programmi di sviluppo** che di **risposta alle emergenze**, e più in generale per **l'attuazione della missione dell'UNICEF**: promuovere le condizioni e i diritti dell'infanzia nel mondo, affinché ogni bambino e ogni adolescente possa sviluppare a pieno le proprie potenzialità di vita.

Nel 2018, le **Risorse Regolari dell'UNICEF (RR)** sono state utilizzate in grande parte per **programmi di assistenza diretta – l'80% del totale** – per l'erogazione di aiuti e servizi a sostegno dell'infanzia nel mondo, con la parte restante – **circa il 20%** - utilizzata per sostenere le **strutture operative** dell'organizzazione, la macchina d'intervento senza la quale non sarebbe possibile la realizzazione stessa dei programmi e l'attuazione del mandato dell'UNICEF.

Le **Altre Risorse Regolari (ORR)** raccolte nel 2018 in Italia hanno sostenuto **programmi di sviluppo** in diversi paesi, nell'ambito dei settori:

- ❖ **Sanità**, per la lotta alla polio e al tetano materno e neonatale a livello globale, per la salute materna e neonatale in Nepal e in Sierra Leone, per programmi per la salute infantile in Kenya e Pakistan;
- ❖ **Nutrizione**, per interventi contro la malnutrizione in Malawi, per il miglioramento dei protocolli nutrizionali in Cina e per la promozione di una corretta nutrizione a livello globale;
- ❖ **Acqua e Igiene**, per fornire accesso a fonti di acqua sicura e servizi igienici in Zambia e a Gibuti;
- ❖ **Istruzione**, per l'educazione nella prima infanzia e l'istruzione prescolare in Mongolia e Ruanda, per programmi di istruzione di base in Myanmar, Messico e Brasile, e per partnership per l'istruzione a livello globale;
- ❖ **Protezione dell'infanzia**, per attività socio-ricreative e di assistenza psicosociale sostenute in spazi a misura di bambino in India e per programmi di protezione sostenuti nella Repubblica Democratica del Congo.

Le **Altre Risorse di Emergenza (ORE)** raccolte nel 2018 hanno supportato i **programmi di risposta umanitaria** sia a **livello globale**, con fondi trasferiti per un **utilizzo flessibile** da parte dell'UNICEF in base alle esigenze sul campo, sia per **emergenze specifiche**, tra le quali:

- ❖ La **crisi siriana**, per la guerra in Siria e l'emergenza dei rifugiati siriani nei paesi limitrofi. In Siria, tra i vari interventi d'emergenza, l'UNICEF ha sostenuto campagne di vaccinazione straordinarie, la distribuzione di alimenti terapeutici contro la malnutrizione, interventi di ripristino delle reti idriche e dei servizi igienici, la protezione dei bambini e adolescenti vittime della guerra, programmi di istruzione sia ordinaria che informale. Nei paesi limitrofi, tra le varie misure, l'UNICEF ha sostenuto campagne di vaccinazione antipolio, distribuito micronutrienti e



vitamina A, fornito scorte d'acqua sicura e prodotti per l'igiene, sostenuto attività di supporto psicosociale, distribuito vestiario, coperte e aiuti per fronteggiare il rigido inverno.

- ❖ **La guerra in Yemen**, per rispondere alla più grave emergenza al mondo. Tra i vari interventi l'UNICEF ha condotto campagne di vaccinazione contro il morbillo e la polio, curato i bambini contro la malnutrizione acuta, risanato le fonti idriche per contrastare la diffusione del colera, assistito i bambini soli per ricongiungerli alle loro famiglie, ricostruito scuole distrutte dalla guerra.
- ❖ **La crisi in Libia**, con i fondi del Comitato specificamente diretti a sostenere campagne di vaccinazione d'emergenza dell'UNICEF contro il morbillo.
- ❖ **L'emergenza dei rifugiati e migranti in Europa**, con le risorse raccolte dal Comitato dirette a sostenere sia i programmi nei paesi europei colpiti dall'emergenza sia, in misura preponderante, **misure specificamente realizzate in Italia**, con attenzione particolare alla protezione e all'inclusione sociale dei minori rifugiati e migranti.
- ❖ **L'emergenza in Indonesia**, per programmi di intervento a seguito dell'ultimo terremoto e dello tsunami che ha colpito le isole Sulawesi.

Nel quadro del **Sistema Italia**, di rilievo è stato il contributo veicolato dal **Ministero degli Affari Esteri italiano** nel quadro della cooperazione, con **33.062.204 euro** trasferiti all'UNICEF Internazionale nel 2018 - un aumento significativo rispetto ai 20,2 milioni del 2016 - posizionando l'Italia al **19° posto tra tutti i governi donatori** dell'UNICEF a livello mondiale: al 15° posto se si considera la quota di **"Risorse Regolari"** (5 milioni di euro), al 16° per le **"Altre Risorse d'Emergenza"** (11,8 milioni) e al 19° per le **"Altre Risorse Regolari"** (16,2 milioni di euro).

## LE CONDIZIONI E I BISOGNI DELL'INFANZIA

### Emergenze umanitarie, povertà e disuguaglianze

Nel 2018, **conflitti, calamità naturali, epidemie ed altre crisi umanitarie** hanno messo a repentaglio la vita di **centinaia di milioni di bambini**. Circa **420 milioni i minori** in zone colpite da **conflitti**, che rimangono la causa principale di emergenze umanitarie.

**Conflitti ed emergenze di diversa natura** hanno costretto bambini e adolescenti ad **abbandonare le proprie case**, esponendoli a violenze, sfruttamento, malnutrizione e malattie. Nel 2018, circa **69 milioni di persone sono state sradicate dalle loro comunità** a causa di violenza, povertà o calamità naturali. Di queste, **40 milioni gli sfollati** all'interno dei propri confini nazionali, **3,1 milioni i richiedenti asilo**, **25,4 milioni i rifugiati**, di cui più della **metà bambini e adolescenti**.

Insieme a conflitti e disastri naturali, **povertà e sottosviluppo** pregiudicano le opportunità di vita ed il futuro di bambini e adolescenti in tutto il mondo. A livello globale, **quasi la metà delle persone** in condizioni di **povertà estrema sono bambini** che vivono in **famiglie con un reddito inferiore a 1,90 dollari al giorno** a persona. E la povertà assume **forme molteplici**. Circa **1/3 dei bambini di tutto il mondo** – più di **665 milioni di minori** - **vive in famiglie** che sperimentano una **povertà di carattere multidimensionale**.

### Sopravvivenza e sviluppo

Nonostante i notevoli **progressi nella lotta alla mortalità infantile**, nel 2017 oltre **6,3 milioni di bambini sono morti** prima del 15° compleanno, soprattutto per cause prevenibili: un bambino ogni 5 secondi.

Sebbene il **numero delle morti sotto i 5 anni sia stato quasi dimezzato** rispetto ai 12,6 milioni di decessi del 1990, nel 2017 un totale di **5,4 milioni hanno perso la vita** prima del 5 compleanno per cause prevenibili o curabili: quasi **15.000 bambini al giorno**. Di questi, **quasi la metà – 7.000 bambini ogni giorno** – hanno perso la vita **nel periodo neonatale**, il primo mese di vita, il più delicato per la sopravvivenza.

### Livelli di malnutrizione infantile

Sebbene i **tassi di malnutrizione risultino in costante declino, restano tuttavia allarmanti**: nel 2018, **149 milioni** di bambini sotto i 5 anni sono risultati affetti da **malnutrizione cronica**, **49,5 milioni** da **malnutrizione acuta**, **40 milioni** da **sovrappeso**. Se per la malnutrizione cronica ed acuta si registra un lieve declino rispetto l'anno precedente, il numero dei bambini in sovrappeso risulta in aumento, mentre molte, troppe donne e ragazze in età riproduttiva continuano a soffrire di anemia.

### Acqua e servizi igienici utilizzati in sicurezza

Miliardi di persone nel mondo continuano altresì a soffrire per un **inadeguato accesso ad acqua sicura e servizi igienico-sanitari** di base. Circa **2,2 miliardi di persone** non dispongono di **servizi di acqua potabile** e **4,2 miliardi di servizi igienico-sanitari** utilizzati in sicurezza, **3 miliardi** dei servizi di base per il **lavaggio delle mani**, **673 milioni** di persone praticano ancora la **deiezione all'aperto**. Ogni anno, **297.000 bambini sotto i 5 anni muoiono a causa di diarrea acuta** legata al consumo d'**acqua contaminata** e per **servizi igienico-sanitari** inadeguati.

### Istruzione e apprendimento

In tutto il mondo, quasi il 60% dei bambini in età di **istruzione primaria** non raggiunge gli standard minimi di apprendimento e, nel 2017, solo la metà di tutti i bambini in età prescolare risultava iscritta alla **scuola per l'infanzia**. Come risultato, a livello mondiale **175 milioni di bambini** non hanno potuto beneficiare di **programmi strutturati per l'apprendimento precoce**. Nel 2017 - l'ultimo anno per il quale vi sono dati - **262 milioni di bambini e ragazzi** non hanno avuto **accesso alla scuola**. Si stima che **387 milioni di bambini** in età da **scuola primaria** e **230 milioni di adolescenti** in età da **istruzione secondaria inferiore** non siano riusciti a conseguire un livello di base di **alfabetizzazione e capacità di calcolo**.

### Protezione da violenze e sfruttamento

**Milioni di bambini continuano a subire violenze** tra le mura domestiche, nelle scuole, nella loro comunità e online. Oggi, nel mondo, almeno **200 milioni di donne e ragazze** sono state sottoposte a **mutilazioni genitali femminili**; nuovi dati portano il numero totale di bambini vittime di **matrimonio infantile** a **765 milioni**, con **150 milioni di bambine** che



rischiano di rimanerne vittime prima del 2030; quasi **1 bambino su 10** è sfruttato nel **lavoro minorile**; circa **30 milioni di bambini** sono stati **sfollati a causa di conflitti**, con rischi accresciuti di cadere vittime di **sfruttamento sessuale e del lavoro minori**. Per di più, in **oltre 100 paesi** mancano sistemi di **registrazione delle nascite** efficienti, uno degli strumenti essenziali per tutelare i diritti e la sicurezza dei bambini.

### PROGRAMMI E RISULTATI A LIVELLO GLOBALE

#### Programmi e risultati: Azione Umanitaria, Obiettivi di Cambiamento, aree di intervento a livello globale

Nel 2018, l'**UNICEF ha operato in oltre 190 paesi e territori** per proteggere la vita, i diritti e il benessere di ogni bambino, tanto **in situazioni d'emergenza che in contesti di sviluppo, informando le politiche nazionali** dei paesi a livello globale - sia in via di sviluppo che industrializzati - con **conoscenze fondamentali** per la promozione delle condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza, **coinvolgendo e mobilitando** partner di settore, società civili, famiglie, bambini e adolescenti.

Nei **paesi in via di sviluppo**, l'**UNICEF ha operato attraverso programmi e settori fondamentali di intervento** per la sopravvivenza, la crescita e lo sviluppo dei bambini: *Sanità, Nutrizione, Acqua e Igiene, Istruzione, Protezione dell'infanzia, Prevenzione e lotta all'HIV/AIDS*, sviluppo di politiche di *Sostenibilità ambientale* e per la *Protezione e Inclusione sociale*, con i *Programmi d'emergenza* e le attività per *l'Eguaglianza di genere* e di *Comunicazione per lo Sviluppo* trasversali ai vari settori.

Per le emergenze, i **Core Commitments for Children (CCCs)** costituiscono la base su cui si fonda l'approccio umanitario dell'UNICEF: un piano di obiettivi specifici e di interventi preordinati per ciascun settore operativo e programma di intervento, i cui risultati sono misurabili sulla base di corrispondenti parametri standard definiti a livello internazionale, verso cui l'UNICEF si attiva in modo prevedibile e strutturato congiuntamente con i partner di settore, per i piani di preparazione e risposta alle crisi umanitarie e per il rafforzamento della capacità di resilienza.

Tutti i programmi dell'UNICEF sono stati **attuati in modo integrato e in stretto coordinamento** con le controparti istituzionali dei paesi beneficiari, le altre Agenzie delle Nazioni Unite, le *Organizzazioni Non Governative (Ong)* partner e le società civili dei paesi beneficiari, con la partecipazione attiva tanto delle comunità locali quanto degli stessi bambini e adolescenti.

Nei **paesi industrializzati**, l'UNICEF collabora con **istituzioni e società civile** per migliorare le politiche e i servizi per l'infanzia, e con la **comunità scientifica** per la produzione di conoscenze e dati che informino i **piani d'azione delle istituzioni e le pratiche di cura familiari dei bambini**, coinvolgendo e mobilitando singoli cittadini, famiglie, volontari e donatori, il settore privato, i media e chiunque possa con le proprie capacità ed influenza **sostenere e potenziare l'azione dell'UNICEF per l'infanzia a livello globale**. Un ruolo fondamentale svolgono i **Comitati nazionali**, per le attività di **advocacy, sensibilizzazione e raccolta fondi**.

Ovunque operi, tutti i programmi dell'UNICEF mirano a promuovere diritti e condizioni dei bambini e delle loro comunità, sulla base dei principi e dettami sanciti dalla **Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**.

#### 2018: il primo anno del nuovo Piano Strategico 2018-2021

Il 2018 è stato il primo anno in cui obiettivi, programmi e risultati sono stati realizzati attraverso l'articolazione del nuovo **Piano Strategico UNICEF 2018-2021**, fondato sulla **Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza** e diretto a contribuire nel medio periodo agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**.

Dal 2018, l'UNICEF ha avviato la realizzazione del **Piano Strategico** attraverso **5 Obiettivi di Cambiamento**, per raggiungere i risultati stabiliti nelle diverse aree tematiche e relative **Aree di Risultato**:

1. **Ogni bambino sopravvive e cresce sano**
2. **Ogni bambino impara**
3. **Ogni bambino è protetto da violenze e sfruttamento**
4. **Ogni bambino vive in un ambiente sicuro e pulito**
5. **Ogni bambino ha una giusta opportunità nella vita**

Nel **Piano Strategico** l'**Azione Umanitaria** per le emergenze e l'**Uguaglianza di Genere** costituiscono 2 piani trasversali ai 5 **Obiettivi di Cambiamento** e ai vari programmi di intervento. Il **Piano Strategico**, inoltre, individua come cruciali le attività di **Comunicazione per lo Sviluppo** e delinea **Strategie di cambiamento** per accrescere qualità, efficienza ed efficacia dei programmi dell'UNICEF, attraverso **Partenariati strategici** con tutte quelle realtà che possano **sostenere e potenziarne l'azione**.

#### Risultati conseguiti attraverso il Piano Strategico 2018-2021

Attraverso strategie e programmi integrati, nel 2018 l'UNICEF ha supportato:

- ❖ La **risposta a 285 emergenze umanitarie in 90 paesi** nel mondo, fornendo supporto salvavita a milioni di bambini a rischio;
- ❖ La **nascita di 27 milioni di bambini** all'interno di strutture sanitarie per un'assistenza adeguata al parto;
- ❖ La **vaccinazione di circa 65,5 milioni di bambini** con 3 dosi del vaccino Pentavalente: 5 vaccini in una sola dose vaccinale;
- ❖ L'**accesso all'acqua potabile a 43 milioni di persone** in situazioni di emergenza;
- ❖ **Programmi di istruzione per oltre 12 milioni di bambini** a livello globale;
- ❖ **Terapie salvavita per 4 milioni di bambini** affetti da malnutrizione acuta grave ed in immediato pericolo di vita;
- ❖ **Programmi per lo sviluppo di abilità personali di circa 2 milioni di bambini e adolescenti**, fondamentali per



l'apprendimento, l'emancipazione personale, la cittadinanza attiva e l'inserimento lavorativo.

- ❖ La **registrazione della nascita di oltre 16 milioni di bambini** in 49 paesi;
- ❖ **Programmi di sussidi di denaro a beneficio di oltre 38 milioni di bambini, 7 milioni dei quali** in contesti colpiti a **emergenze umanitarie**.
- ❖ **Forniture di aiuti d'emergenza per un valore di 412,6 milioni di dollari** a beneficio di **53 paesi e territori**.

Nel 2018, l'UNICEF ha operato per **programmi di sviluppo di medio e lungo periodo** e di **risposta alle emergenze umanitarie** nei paesi in via di sviluppo, e - a livello globale - per **promuovere condizioni e diritti dell'infanzia** nel mondo. Di seguito solo **alcuni tra i principali risultati conseguiti** attraverso l'**Azione Umanitaria**, nell'ambito degli **Obiettivi di Cambiamento** e nel quadro delle varie **aree tematiche di intervento**.

L'AZIONE dell'UNICEF I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2018	
	Risposta a 285 emergenze umanitarie in 90 paesi
	27 milioni i bambini nati in centri sanitari attrezzati per l'assistenza al parto
	65,5 milioni di bambini raggiunti col vaccino pentavalente
	Terapie salva vita per 4 milioni di bambini affetti da malnutrizione acuta grave
	Raggiunte 43,6 milioni di persone in emergenze con acqua sicura
	Supporto per l'istruzione di 12 milioni di bambini
	Sostegno allo sviluppo delle abilità personali di 2 milioni di bambini e adolescenti
	Registrati alla nascita 16 milioni di bambini
	Forniti sussidi in denaro per 38 milioni di bambini, di cui 7 milioni colpiti da emergenze
	Aiuti d'emergenza per 412,6 milioni di dollari a 53 tra paesi e territori

Il contesto umanitario nel 2018

Nel 2018, conflitti, calamità naturali, epidemie e crisi umanitarie di diversa natura hanno messo a repentaglio la vita e il benessere di centinaia di milioni di bambini, compromettendo i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo a livello globale.

Nel 2018 le persone colpite da emergenze umanitarie hanno continuato ad aumentare, con il numero di persone destinatarie dell'assistenza umanitaria delle Nazioni Unite passato a 101 milioni, rispetto alle 77 milioni del 2014.

L'impatto delle crisi umanitarie sull'infanzia ha raggiunto livelli senza precedenti negli ultimi 30 anni, con 1 bambino su 5 che vive in paesi colpiti da conflitti o disastri. Circa 420 milioni i bambini che vivono in zone colpite da conflitti, che rimangono la causa principale delle emergenze umanitarie.

Conflitti, insieme ad emergenze di diversa natura, incluso l'impatto dei cambiamenti climatici, hanno costretto bambini e adolescenti ad abbandonare le proprie case, esponendoli a violenze, sfruttamento, malnutrizione e malattie. Nel 2018, circa 69 milioni di persone sono state sradicate dalle loro comunità a causa di violenza, povertà o calamità naturali. (Di queste, 40 milioni sono rimaste sfollate all'interno dei propri confini nazionali, 3,1 milioni erano richiedenti asilo, 25,4 milioni rifugiate, di cui più della metà bambini e adolescenti.

Programmi, interventi e risultati UNICEF









Fin dalla sua nascita, nel 1947, insieme con i programmi di sviluppo l'UNICEF ha garantito assistenza d'emergenza e aiuti salvavita ai bambini vittime delle crisi umanitarie, fossero esse provocate dall'uomo o causate da disastri naturali improvvisi

Nel 2018, attraverso piani di preparazione alle emergenze e programmi di intervento l'UNICEF ha risposto a 285 crisi umanitarie, nuove o già in corso, in 90 paesi, include:

- ❖ 87 CRISI MEDICO-SANITARIE, tra epidemie e pandemie;
- ❖ 22 CRISI NUTRIZIONALI, legate a malnutrizione infantile ed insicurezza alimentare;
- ❖ 68 CRISI SOCIO-POLITICHE, tra cui conflitti sociali, guerre, crisi socioeconomiche;
- ❖ 63 CALAMITÀ NATURALI di natura idro-meteorologica, quali siccità, alluvioni e inondazioni, tifoni, cicloni e uragani;
- ❖ 17 DISASTRI NATURALI di carattere geofisico, come terremoti ed eruzioni vulcaniche;
- ❖ 28 CRISI DI ALTRA NATURA, che includono, tra le altre, la risposta alla crisi dei rifugiati in diverse aree del mondo.

Dei 90 paesi assistiti con programmi d'emergenza, 18 paesi si trovavano nell'area regionale di Africa Orientale e Meridionale, un totale di 13 paesi in Africa Occidentale e Centrale, altri 13 paesi in Medioriente e Nord Africa, ulteriori 19 paesi in America latina e Caraibi, un totale di 16 paesi in Asia Orientale e Pacifico e altri 5 paesi in Asia Meridionale, ulteriori 6 paesi in Europa e Asia Centrale.

**AZIONE UMANITARIA**  
I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2018

-  Risposta a 285 emergenze umanitarie in 90 paesi
-  Accesso ad acqua sicura per oltre 43,6 milioni di persone
-  Opportunità di apprendimento per 6,9 milioni di bambini
-  Supporto psicosociale a beneficio di 3,6 milioni tra bambini e adolescenti
-  Terapie di cura della malnutrizione acuta grave per 3,4 milioni di bambini
-  Sussidi in denaro per 2,4 milioni di famiglie, tra cui 7,1 milioni di bambini
-  Aiuti d'emergenza per 412,6 milioni di dollari a 53 tra paesi e territori
-  2,7 miliardi di dollari la spesa totale per l'azione umanitaria

A livello globale, nel 2018 le forniture di aiuti d'emergenza hanno raggiunto un valore di 412,6 milioni di dollari a beneficio di 53 paesi e territori, inclusi vaccini e prodotti biologici per un totale di 76,4 milioni di dollari, il valore più alto tra tutte le forniture di emergenza dell'UNICEF.

Un totale di 461 missioni sono state distaccate per aree/settori di intervento, incluse Squadre di risposta rapida dell'UNICEF per la prima risposta alle emergenze; di operatori UNICEF di supporto alle organizzazioni partner nel quadro dei Gruppi di coordinamento per la risposta congiunta alle emergenze nei diversi settori di intervento; di operatori di organizzazioni partner pronti per la mobilitazione immediata in caso di necessità.

Nel 2018, grazie a tali strategie e meccanismi di intervento, l'UNICEF ha conseguito i seguenti risultati in contesti d'emergenza:

- ❖ Accesso ad acqua sicura per oltre 43,6 milioni di persone;
- ❖ Programmi di sussidi in denaro per 2,4 milioni di famiglie, tra cui 7,1 milioni di bambini vulnerabili;
- ❖ Opportunità di apprendimento per 6,9 milioni di bambini sotto i 18 anni in situazioni di crisi;
- ❖ Supporto psicosociale per 3,6 milioni tra bambini e adolescenti vittime di emergenze;
- ❖ Terapie di cura della malnutrizione acuta grave per 3,4 milioni di bambini tra 6 mesi e 5 anni in immediato pericolo di vita.

Risposta mirata

Nel corso del 2018, l'UNICEF ha continuato a potenziare gli interventi di risposta allo sfollamento di massa di popolazioni e alle crisi protratte nel tempo, accrescendo qualità e campo di applicazione delle misure adottate.

Nel 2018, l'UNICEF ha fornito servizi di supporto specifici ai paesi colpiti da situazioni di instabilità, come la Papua Nuova Guinea; da crisi migratorie, come accaduto nell'area di America Latina e Caraibi, e ai paesi dell'Africa Occidentale e Centrale che colpiti da diverse epidemie di Ebola.

Nella Repubblica Democratica del Congo, ad esempio, l'UNICEF ha fornito servizi idrici e igienico-sanitari essenziali a più di 1 milione di persone colpite da conflitti e calamità naturali. Nelle aree a rischio di colera ed Ebola, l'UNICEF è intervenuto attuando pacchetti mirati a fornire una risposta rapida ed integrata nel settore Acqua e Igiene, a beneficio di circa 2,4 milioni di persone.

Collegare sviluppo e azione umanitaria

Nella propria azione umanitaria, l'UNICEF opera per massimizzare risultati in termini di sviluppo per i bambini colpiti da emergenze, così come nei programmi di sviluppo agisce per rafforzare le capacità di prevenzione delle emergenze e di resilienza per un pronto recupero delle popolazioni colpite.

Nel 2018, in Siria, l'UNICEF ha dimostrato che una risposta a breve termine concepita ed attuata in modo mirato costituisce un valido punto di partenza per interventi a lungo



**termine** che rafforzano la capacità di ripresa delle popolazioni.

Nell'**Ucraina orientale**, l'UNICEF è intervenuto per lo **sviluppo della capacità** delle autorità locali e delle organizzazioni della società civile di fornire **servizi di alta qualità**, per migliorare la coesione sociale delle popolazioni colpite dalla crisi umanitaria.

In seguito al terremoto che ha colpito l'**isola di Sulawesi**, in Indonesia, il **coinvolgimento e la mobilitazione delle comunità locali** e la realizzazione di diversi **seminari e gruppi di lavoro** hanno permesso di **affrontare sia ai bisogni immediati che di lungo termine** dei bambini colpiti.

### L'impegno globale dell'UNICEF

Nel 2018, l'UNICEF ha guidato gli interventi nel settore **Nutrizione, Istruzione e Acqua e Igiene** e – per l'area di competenza - per la **Protezione dell'Infanzia**, coordinando le **organizzazioni partner** per la risposta umanitaria nei relativi settori di intervento.

In collaborazione con i partner di settore, l'UNICEF ha assicurato il **coordinamento diretto e il supporto alla gestione della risposta d'emergenza in 28 paesi**.

Nell'ambito della **programmazione dei piani di preparazione e risposta umanitaria**, l'UNICEF ha inoltre **collaborato con 1.403 partner della società civile**, quasi il 67% dei quali partner locali dei paesi beneficiari.

L'UNICEF coopera inoltre con partner che dispongono di **personale pronto all'immediata mobilitazione** per potenziare la capacità di risposta rapida al sorgere di un'emergenza. Nel 2018, **22 partner hanno risposto alla richiesta di mobilitazione dell'UNICEF**, contribuendo alla risposta alle emergenze attraverso il **distacco di 165 missioni** di squadre di risposta rapida.

### Le risorse per l'azione umanitaria

Per la risposta al **grande numero di crisi umanitarie** da affrontare a livello globale, nel 2018 l'UNICEF ha lanciato quello che - sino ad allora - è stato il **più grande appello di fondi per l'azione umanitaria: 3,8 miliardi di dollari**.

Sebbene i **fondi ricevuti siano risultati decisamente inferiori** rispetto a quanto necessario, la **metà della spesa totale dell'UNICEF per il 2018 è stata destinata all'azione umanitaria**, operata a sostegno dei bambini colpiti da emergenze in tutto il mondo.

### OBIETTIVO 1 - OGNI BAMBINO SOPRAVVIVE E CRESCE SANO: AREA DI RISULTATO



#### Il contesto di riferimento

**Mai tanti bambini sopravvivono come al giorno d'oggi, a livelli mai visti prima.**

Dal 2000 al 2017, la **mortalità neonatale è diminuita del 41%**, la mortalità **sotto l'anno d'età del 51%**, la mortalità compresa tra **1 e 4 anni è stata ridotta del 60%**, e la mortalità dei bambini di età compresa tra **5 e 14 anni è diminuita del 37%**.

Eppure, nonostante questi notevoli progressi, **i bambini che non arrivano all'età adulta sono ancora tantissimi**. Nel 2017, circa **6,3 milioni di bambini sono morti** prima del 15°



compleanno, soprattutto per **cause prevenibili**. In altre parole, **un bambino ogni 5 secondi**.

Sebbene il **numero delle morti sotto i 5 anni sia stato quasi dimezzato** rispetto ai 12,6 milioni di decessi del 1990, nel 2017 un totale di **5,4 milioni hanno perso la vita** prima del 5° compleanno, per cause prevenibili o curabili: quasi **15.000 bambini al giorno**. Di questi, **quasi la metà – 7.000 bambini ogni giorno** – hanno perso la vita **nel periodo neonatale**, il primo mese di vita, il più delicato per la sopravvivenza.

Affinché **ogni bambino possa vivere e crescere sano**, l'UNICEF ha adottato un **approccio integrato ed olistico** per garantire la **sopravvivenza, la crescita e lo sviluppo dell'infanzia**.

Come parte di tale approccio, l'UNICEF ha potenziato i propri **programmi di salute primaria a livello comunitario**, per assicurare i servizi sanitari essenziali a livello locale, **collaborando con i governi e i partner di settore** per migliorare la **salute materna, neonatale e infantile**, la **nutrizione, la prevenzione e terapia dell'HIV, lo Sviluppo della Prima Infanzia**.

### Programmi, interventi e risultati UNICEF

Nel corso del 2018, l'UNICEF ha **operato in 126 paesi** per raggiungere i risultati stabiliti per l'**Area dell'Obiettivo 1 del Piano Strategico**. Tra i **programmi sostenuti**, l'UNICEF e i partner di settore hanno fornito supporto per:

- ❖ Consentire la **nascita di 27 milioni di bambini all'interno di strutture sanitarie attrezzate per l'assistenza al parto**, in paesi con un elevato tasso di mortalità neonatale e materna;
- ❖ Fornire **3 dosi di vaccino Pentavalente** - che contiene il vaccino trivalente contro difterite, tetano e pertosse - a circa **65,5 milioni di bambini**;
- ❖ Somministrare **terapia antibiotica a 5,5 milioni di bambini** con sospetta polmonite;
- ❖ Assistere oltre **475.000 bambini in situazioni di emergenza** con programmi per lo **Sviluppo della Prima Infanzia**;
- ❖ Somministrare in 73 diversi paesi **terapie salvavita a 4 milioni di bambini affetti da malnutrizione acuta grave** – l'82% dei quali è completamente guarito – di cui 3,4 milioni in contesti d'emergenza;
- ❖ Creare nuovi **punti di assistenza per il test dell'HIV in 20 paesi** del continente africano.

**La spesa totale per l'Area di Obiettivo 1 è stata di 2,1 miliardi di dollari.**

### Sanità

L'UNICEF riconosce che **l'assistenza sanitaria primaria di base** – programmi e interventi sanitari integrati, erogati lungo il corso della vita attraverso un efficiente sistema

sanitario su base comunitaria - e il **percorso più sostenibile** per raggiungere i **risultati dell'Area Obiettivo 1** e il **3° Obiettivo di Sviluppo Sostenibile** per una vita in salute. In ambito sanitario, tra i vari risultati, nel corso del 2018 l'UNICEF ha:

- ❖ Offerto supporto a **23 paesi** con un elevato tasso di mortalità materna e neonatale, conseguendo un **miglioramento** della qualità dei **servizi di cura materna e neonatali**.
- ❖ Sostenuto **16 paesi** per avviare **sistemi di monitoraggio dell'attuazione della marsupio-terapia**, che attraverso il contatto pelle a pelle tra madre e figlio contribuisce alla **sopravvivenza dei bambini nati prematuri**.
- ❖ Contribuito a **migliorare i servizi igienico-sanitari in 3.355 centri sanitari** che accolgono **madri e bambini**.
- ❖ Fornito a **60.000 operatori sanitari programmi di formazione** per lo sviluppo delle competenze sulla **gestione integrata delle malattie infantili a livello locale**, uno sforzo per garantire **l'assistenza sanitaria anche ai bambini più emarginati**.
- ❖ Fornito **zanzariere trattate con insetticida** per la **prevenzione della malaria a 28,3 milioni di persone in 17 paesi**, tra cui **1,5 milioni di persone colpite da crisi umanitarie in 11 paesi**.

### Vaccinazioni

Nel 2018, l'UNICEF ha fornito oltre **2,36 miliardi di dosi vaccinali in 99 paesi**, per un valore complessivo di 1,453 miliardi di dollari, sufficienti a raggiungere con vaccinazioni salvavita il **45% della popolazione infantile sotto i 5 anni**.

A sostegno degli obiettivi per **l'eliminazione del morbillo**, nell'ambito *Piano Globale d'Azione per le Vaccinazioni*, nel 2018 l'UNICEF ha sostenuto la **vaccinazione di quasi 86 milioni di bambini contro il morbillo**.

Tra i paesi in cui la **poliomielite risulta endemica**, nel 2018 la **Nigeria ha mantenuto** per il secondo anno consecutivo lo **status di paese Libero dalla Polio**, portando avanti approcci innovativi sostenuti dall'UNICEF per vaccinare i bambini delle aree remote o difficilmente accessibili: tra questi il **supporto e la mobilitazione** di una rete di oltre **19.000 volontari comunitari**.

In **Afghanistan**, il programma di vaccinazioni antipolio ha raggiunto oltre **9,9 milioni di bambini attraverso campagne straordinarie di vaccinazione** sincronizzate con le vaccinazioni in **Pakistan**, dove 5 campagne straordinarie di portata nazionale hanno permesso di mobilitare **260.000 operatori di prima linea per la vaccinazione di 38 milioni di bambini**, con altre 5 campagne di carattere locale mirate a raggiungere **20 milioni di bambini con vaccinazioni antipolio**. In questo ambito, l'UNICEF ha potenziato l'approccio di sensibilizzazione e mobilitazione comunitaria, sostenendo la **vaccinazione di oltre 4 milioni di bambini** contro la polio, attraverso il **supporto e la mobilitazione** di una rete di oltre **25.000 volontari comunitari**, di cui l'85% donne.

Contro il **tetano materno e neonatale**, in **6 paesi prioritari** nel 2018 l'UNICEF ha sostenuto la **vaccinazione di 8,5 milioni di donne in età riproduttiva**: anche grazie a tale supporto, il **Kenya ha potuto debellare questa minaccia mortale** per donne e neonati.

In **64 paesi ad alta priorità**, nel 2017 - l'ultimo anno per il quale vi sono dati disponibili - l'UNICEF e i partner di settore



hanno consentito la **vaccinazione di circa 65,5 milioni di bambini** con 3 dosi del **vaccino Pentavalente**.

### Nutrizione

Come parte dei programmi diretti a migliorare le condizioni di sopravvivenza e sviluppo dell'infanzia, nel 2018 l'UNICEF ha mirato a garantire una **dieta nutriente** per madri, bambini e adolescenti, e a **prevenire ogni forma di malnutrizione**: malnutrizione cronica, acuta e sovrappeso incluse. Tra i **risultati** conseguiti nel 2018:

- ❖ **4,1 milioni di bambini con malnutrizione acuta grave** ed in grave pericolo di vita sono stati curati con terapie nutrizionali: l'82% dei bambini in terapia sono **completamente guariti**. Dei 4,1 milioni di bambini raggiunti, **3,4 milioni sono stati assistiti in contesti di emergenze** umanitarie, con l'88% dei quali **completamente guariti**.
- ❖ **255 milioni di bambini** sono stati raggiunti con 2 dosi annuali di integratori di **vitamina A**, fornendo loro una protezione salvavita.
- ❖ **15,6 milioni di bambini** hanno beneficiato di somministrazione di **micronutrienti** in polvere, contenenti vitamine e minerali essenziali.
- ❖ **58 milioni di adolescenti**, maschi e femmine, sono stati raggiunti con servizi nutrizionali contro l'**anemia e altre forme di malnutrizione**.
- ❖ **23 milioni di persone con in cura bambini sotto i 2 anni** sono state informate e formate sulle **pratiche nutrizionali ottimali** per la prima infanzia.

### HIV e AIDS

Nel corso del 2017, l'**80% delle 1,4 milioni di donne in gravidanza con HIV** ha ricevuto **cure mediche regolari**. Questo progresso nella copertura sanitaria ha contribuito a **prevenire 1,8 milioni di contagi da HIV in età pediatrica** dal 2000 ad oggi. Nello stesso periodo, il **tasso di bambini affetti da HIV sottoposti a terapia ha raggiunto il 52%** a livello globale. Il **contrasto tra l'alta copertura** raggiunta per le **madri e il tasso modesto per i bambini** deriva, in parte, dalla **mancanza di accesso a servizi di diagnosi dell'HIV infantile**.

Per colmare questo divario nelle coperture, l'UNICEF sostiene l'**apertura di nuovi punti di assistenza** per eseguire il **test dell'HIV in 20 paesi dell'Africa**. Questa strategia permetterà di **aumentare il tasso di bambini nati da donne con HIV** che vengono **sottoposti al test entro i primi 2 mesi di vita** e, di conseguenza, fornire loro **terapie antiretrovirali**. Grazie ai nuovi punti di assistenza, **oltre 70.000 test sono stati effettuati nel 2018**.

Inoltre, pressoché tutti i **35 paesi** in cui l'UNICEF ha programmato un'intensa attività di lotta contro l'HIV stanno intensificando gli interventi di prevenzione tra i giovani.

### Sviluppo della Prima Infanzia

L'UNICEF ha fatto delle attività per lo **Sviluppo della Prima Infanzia** una strategia fondamentale dei propri interventi.

Un totale di **80 i paesi** hanno istituzionalizzato l'erogazione di servizi per lo **Sviluppo della Prima Infanzia** e programmi multisettoriali, che prevedano almeno 2 interventi diretti alla **stimolazione dei bambini e cure genitoriali affettuose** nei primi anni di vita.

Di questi 80 paesi, **33 paesi** hanno istituito sistemi per lo **Sviluppo della Prima Infanzia** e **47** hanno dimostrato di possedere il necessario potenziale per portare a regime tali sistemi nel prossimo futuro.

### Contesti di crisi umanitarie

Nei contesti di **crisi umanitarie**, l'UNICEF sostiene molteplici interventi nell'ambito dell'*Area dell'Obiettivo 1*, per la **sopravvivenza e sviluppo dell'infanzia**. Tra i risultati conseguiti nel 2018, l'UNICEF:

- ❖ ha risposto a **87 emergenze sanitarie ed epidemie** in condizioni tra le più avverse del mondo.
- ❖ ha sostenuto la somministrazione del **vaccino contro il morbillo per 19,6 milioni di bambini** in situazioni di emergenze umanitarie.
- ❖ Ha dato risposta ad **epidemie di colera in almeno 14 paesi**, conseguendo progressi per la prevenzione della malattia.
- ❖ in risposta all'**epidemia di Ebola** che ha colpito la **Repubblica Democratica del Congo**, l'UNICEF ha attuato una **strategia di gestione dei rischi attraverso la comunicazione e il coinvolgimento delle comunità**, per promuovere la conoscenza della malattia e contrastare miscredenze riguardanti l'Ebola. Tale strategia ha permesso di coinvolgere oltre **9,6 milioni di persone, mobilitare più di 25.000 i leader locali e 15.000 operatori di prima linea**, oltre alla trasmissione di **90.000 messaggi in 4 lingue su 113 stazioni radio**.

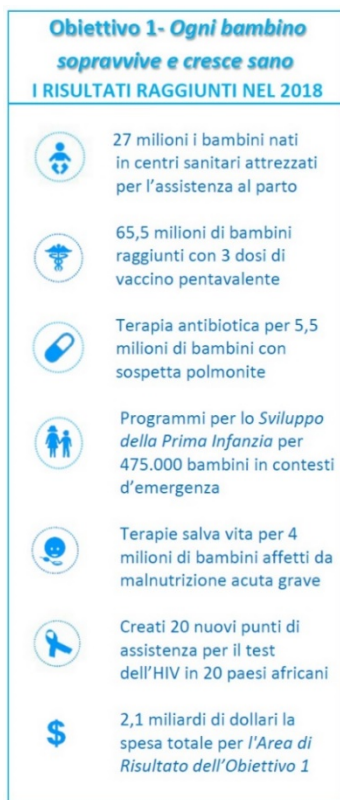
### Sviluppo delle competenze

Per rafforzare i sistemi sanitari, l'UNICEF ha investito nuove risorse per lo **sviluppo di molteplici competenze in diverse aree**, dalla **raccolta, analisi e monitoraggio dati** alla **pianificazione settoriale**; dal **dialogo con le controparti istituzionali** al **coordinamento del supporto tra i vari settori di intervento**.

### OBBIETTIVO 2 - OGNI BAMBINO IMPARA: AREA DI RISULTATO

#### Il contesto di riferimento

**Notevoli progressi** sono stati compiuti per garantire **opportunità di apprendimento per ogni bambino**.



A livello globale, il **numero di bambini che frequenta la scuola è il più alto di sempre**, e - in generale - **non vi è una grande disparità tra maschi e femmine**.

Nei paesi in cui l'UNICEF fornisce la propria assistenza, i **sistemi educativi sono sempre più incentrati sui risultati dell'apprendimento**.

Nonostante i progressi compiuti, **troppi bambini sono ancora lasciati indietro per l'istruzione**, con il **progresso che - in molti paesi - non è stato equo**. Inoltre, il **numero di bambini che ha dovuto interrompere gli studi a causa di conflitti ed emergenze** ha raggiunto **livelli record**.

In tutto il mondo, quasi il **60% dei bambini in età di istruzione primaria non raggiunge gli standard minimi di apprendimento** e, nel 2017 - l'ultimo anno per il quale vi sono dati - solo la metà di tutti i bambini in età prescolare risultava iscritta alla **scuola per l'infanzia**. Come risultato, a livello mondiale **175 milioni di bambini non hanno potuto beneficiare di programmi strutturati per l'apprendimento precoce**.

Tra i dati di rilievo, nel 2017 **262 milioni di bambini e ragazzi non hanno avuto accesso alla scuola**, mentre stima che **387 milioni di bambini** in età da **scuola primaria** e **230 milioni di adolescenti** in età da **istruzione secondaria inferiore** non siano riusciti a conseguire un livello di base di **alfabetizzazione e capacità di calcolo**. In termini di equità, nei **paesi a basso reddito** in media il **46% del denaro speso per l'istruzione pubblica** è destinato al **10% degli studenti più istruiti**.

### Programmi, interventi e risultati UNICEF

Nel 2018, l'UNICEF ha operato in **144 paesi per affrontare le sfide specifiche nel settore dell'istruzione** a livello globale. L'impegno dell'UNICEF e dei partner settore si è concentrato sulla fornitura di beni e servizi per **rafforzare i sistemi educativi nazionali**; la **riduzione delle disuguaglianze nell'accesso all'istruzione e nei risultati dell'apprendimento**; il miglioramento delle opportunità di **apprendimento dei bambini in età prescolare** e di **sviluppo delle competenze personali per gli adolescenti**; nel **garantire un'istruzione anche nelle situazioni di emergenza**, per **collegare l'assistenza umanitaria agli obiettivi di sviluppo**.

Nel 2018, per il sostegno ai programmi di apprendimento l'UNICEF ha raggiunto:

- ❖ **12 milioni di bambini** con sostegno per l'istruzione;
- ❖ **6,9 milioni di bambini** in situazioni di **emergenze umanitarie**, con supporto per l'istruzione ordinaria o informale;
- ❖ **11,3 milioni di bambini** con **materiale didattico** fornito in diverse aree e paesi;
- ❖ **55.883 comunità scolastiche** con **formazione** in materia di gestione, pianificazione, salute e igiene scolastica, istruzione per bambini con disabilità.

La **spesa totale per l'Area di Obiettivo 2** è stata di **1,2 miliardi di dollari**.



## Risultati per l'apprendimento

Oltre a fornire **materiale didattico e formazione sulla gestione dei sistemi scolastici**, l'UNICEF e i partner di settore hanno operato per **migliorare i risultati in termini di apprendimento**, attraverso **programmi di formazione** rivolti allo **sviluppo delle capacità degli insegnanti** e il potenziamento di politiche e sistemi di apprendimento per lo **sviluppo della prima infanzia**.

Dei paesi supportati dall'UNICEF per il settore **Istruzione**, nel corso del 2018:

- ❖ il **66%** ha attuato misure adeguate in termini di politiche, sistemi di gestione e bilanci finanziari per l'**apprendimento nella prima infanzia**;
- ❖ il **45%** ha sviluppato sistemi adeguati di **amministrato del sistema scolastico e regolamenti normativi**;
- ❖ il **52%** ha offerto opportunità di apprendimento attraverso **insegnanti adeguatamente formati**.

### Accesso equo all'istruzione

Nel 2018, più di **11,9 milioni di bambine e bambini che non frequentavano la scuola** hanno partecipato a **corsi per l'istruzione** - sia prescolare che primaria o secondaria - grazie a programmi **sostenuti dall'UNICEF**, anche in contesti di emergenze umanitarie.

Inoltre, il **37%** dei paesi sostenuti dall'UNICEF ha **adottato strategie per rendere l'accesso all'istruzione più equo**, con il **35%** dei paesi che ha elaborato strategie per **contrastare la non equa assegnazione delle risorse economiche** destinate all'istruzione.

Il **90%** dei paesi che nel 2018 hanno ricevuto supporto da parte dell'UNICEF hanno predisposto **leggi o politiche che stabiliscono il diritto di tutti i bambini di ricevere un'istruzione**.

### Sviluppo delle competenze

Nel 2018, l'UNICEF ha promosso programmi per lo **sviluppo delle abilità di vita e competenze personali per i giovani di 97 paesi**, tra cui, ad esempio, la *The Life Skills and Citizenship Education Initiative* in Giordania, Libano e Stato di Palestina; il *The Power for Youth programme* in Cina, Kosovo, Montenegro, Filippine e Vietnam.

### Istruzione in situazioni di emergenza

Nel 2018, l'UNICEF ha sostenuto l'**istruzione di 6,9 milioni di bambini in situazioni di crisi umanitarie**, tra cui - a titolo d'esempio - **1,2 milioni di bambini rifugiati siriani nei paesi limitrofi la Siria** - in Egitto, Iraq, Giordania, Libano e Turchia - e circa **600.000 bambini vittime del conflitto in Sud Sudan**.

Oltre al sostegno all'**istruzione ordinaria**, gli interventi di emergenza hanno promosso le opportunità di apprendimento attraverso programmi di **istruzione informale**.

### L'impegno globale

Nel 2018, il *Global Partnership for Education* - il *Partnership Mondiale per l'Istruzione* - ha raccolto oltre **2 miliardi di dollari** per fornire un'**educazione di qualità** ai bambini e agli adolescenti **più poveri del mondo**.

#### Obiettivo 2: Ogni bambino impara I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2018



12 milioni i bambini supportati per l'istruzione



6,9 milioni i bambini in emergenze umanitarie sostenuti per l'istruzione



11,3 milioni i bambini raggiunti con materiale didattico



55.883 le comunità scolastiche formate in gestione e pianificazione dell'istruzione



1,2 miliardi di dollari la spesa totale per l'Area di Risultato dell'Obiettivo 2

Allo stesso tempo, i **leader mondiali si sono impegnati a sostenere strumenti internazionali di finanziamento dell'istruzione**.

L'UNICEF ha fornito un **supporto strategico per tali iniziative**, e ha continuato a rivestire un **ruolo strategico** nell'amministrazione del *Education Cannot Wait Fund*, il *Fondo globale per l'istruzione nelle emergenze*.

L'UNICEF ha inoltre sostenuto attività di formazione in merito a una **pianificazione sensibile alle tematiche di genere nel settore dell'istruzione** per i governi e i rappresentanti della società civile di **13 paesi dell'Africa Sub-Sahariana**.

## OBBIETTIVO 3 - OGNI BAMBINO È PROTETTO DA VIOLENZE E SFRUTTAMENTO: AREA DI RISULTATO



### Il contesto di riferimento

Gli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile* riflettono chiaramente un forte impegno nel proteggere i bambini da ogni forma di violenza.

Nonostante tale impegno, **milioni di bambini continuano a subire violenze** nelle loro case, in ambito scolastico, presso le loro comunità e online. Attualmente nel mondo almeno **200 milioni di donne e ragazze** sono state sottoposte a **mutazioni genitali**; nuovi dati aggiornano il numero totale di bambini vittime di **matrimonio infantile a 765 milioni**, con **150 milioni di bambine** che rischiano di rimanerne vittime da minorenni da qui al 2030; quasi **1 bambino su 10** è vittima delle peggiori forme di **lavoro minorile**; circa **30 milioni di bambini** sono rimasti **sfollati a causa di guerre e conflitti**, con maggior rischio di rimanere vittime di **sfruttamento del lavoro minorile e sessuale**. Per di più, in **oltre 100 paesi** mancano sistemi di **registrazione delle nascite** adeguati, uno degli strumenti fondamentali per tutelare i diritti e la sicurezza di bambini e adolescenti.

### Programmi, interventi e risultati UNICEF

Nell'ambito del nuovo *Piano Strategico*, l'UNICEF ha **potenziato e affinato gli interventi per la protezione dell'infanzia**, tanto nel quadro dei **programmi di sviluppo** che dei **piani d'emergenza** per l'azione umanitaria, **spesso collegando i due ambiti** di intervento.

Nel 2018, l'UNICEF ha operato in **154 paesi** per prevenire e rispondere alla **violenza contro i minori**. Tra i risultati conseguiti:

- ❖ Oltre **16 milioni di bambini in 49 paesi** sono stati regolarmente **registrati alla nascita**;
- ❖ Circa **4,8 milioni di ragazze adolescenti** hanno partecipato ad iniziative per **contrastare il matrimonio infantile**;
- ❖ **1,7 milioni di bambini in movimento** sono stati **assistiti con servizi di protezione** in diverse aree geografiche del globo.

La spesa totale per l'*Area di Obiettivo 3* è stata di circa **658 milioni di dollari**.

### Protezione da violenze, sfruttamento e abusi sessuali

Nel corso del 2018, alla **protezione dallo sfruttamento e dagli abusi sessuali (PSEA)** è stata dedicata **attenzione e**

fondi considerevoli, con **17 paesi** che hanno potuto **potenziare significativamente la capacità di risposta**.

L'UNICEF ha assistito in **112 paesi 2,3 milioni di bambini vittime di violenze** attraverso il sostegno a programmi in campo **sanitario, sociale, legale e normativo**, un risultato che ha **superato gli obiettivi previsti**.

Complessivamente, l'UNICEF ha sostenuto gli sforzi volti a rafforzare i **servizi di prevenzione e risposta alla violenza contro i bambini in 134 paesi**.

Programmi specifici per la **genitorialità**, diretti a **ridurre la violenza in ambito domestico**, hanno raggiunto **oltre 2 milioni di madri, padri e tutori in 75 paesi**.

### Azione umanitaria

Nel 2018, l'UNICEF ha assistito **3,6 milioni di bambini e adolescenti** colpiti da conflitti e altre emergenze umanitarie con servizi di **sostegno psicosociale in 59 paesi**.

Particolare attenzione è stata rivolta al problema della **violenza di genere nelle emergenze**. L'UNICEF e i partner di settore hanno realizzato interventi per **ridurre i rischi, prevenire e rispondere alla violenza di genere** a beneficio di **1,3 milioni di donne, ragazze e ragazzi**.

In **37 paesi** - tra cui Nigeria, Somalia e Sud Sudan - **il 61% dei minori non accompagnati** da adulti e separati dai genitori - registrati nei **servizi di ricerca e ricongiungimento familiare** sostenuti dall'UNICEF - ha potuto **riunirsi con la propria famiglia, ricevere assistenza su base familiare** o accesso a **servizi alternativi di sostegno adeguato**. La **percentuale di minori assistiti nel 2018** per il ricongiungimento familiare - il **61%** - è **risultata maggiore** rispetto al 55% del 2017 e al 41% del 2016.

In paesi come la Repubblica Democratica del Congo, la Nigeria, le Filippine e la Somalia, **13.600 bambini soldato sono stati smobilitati o reintegrati nelle proprie famiglie**, ricevendo l'assistenza e i servizi necessari.

L'UNICEF e i partner di settore hanno **raggiunto oltre 3,7 milioni di bambini** in numerosi paesi - tra cui Myanmar, Siria e Ucraina - con **messaggi di educazione sul rischio delle mine**, diretti a ridurre feriti e salvare vite umane dall'esplosione di mine terrestri e residuati bellici.

L'UNICEF ha inoltre dato il proprio contributo per **monitorare e segnalare gravi violazioni dei diritti dei bambini durante i conflitti armati**. Nel 2018, sono state **documentate oltre 13.000 gravi violazioni in 20 paesi**.

### Matrimoni infantili e mutilazioni genitali femminili

In collaborazione con il *Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione* (UNFPA), nel 2018 l'UNICEF ha realizzato **programmi volti a prevenire il matrimonio infantile** e fornire **assistenza alle ragazze rimastene vittime**, raggiungendo **4,8 milioni di ragazze adolescenti** di età compresa tra i 10 e i 19 anni in **46 paesi**, rispetto alle 2,1 milioni raggiunte nel 2017.

Inoltre, nell'ambito della collaborazione con l'UNFPA, quasi **100.000 tra ragazze e donne in 13 paesi** hanno beneficiato di servizi di **prevenzione e protezione contro le mutilazioni genitali femminili**. Circa **7 milioni di persone** hanno preso parte ad **iniziative di educazione, comunicazione e mobilitazione sociale per eliminare tale pratica**, mantenendo l'UNICEF sulla giusta rotta per raggiungere **l'obiettivo di 7,8 milioni di persone entro il 2021**.

### Obiettivo 3: Ogni bambino è protetto da violenze e sfruttamento I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2018



Registrati alla nascita **16 milioni di bambini**



**4,8 milioni** le ragazze adolescenti coinvolte in iniziative contro il matrimonio infantile



**1,7 milioni** di bambini in movimento assistiti con servizi di protezione



**658 milioni di dollari** la spesa totale per l'Area di Risultato dell'Obiettivo 3

### Ambiti legati al settore giudiziario

Nel 2018 sono stati realizzati interventi per **migliorare l'accesso alla giustizia e all'assistenza legale specializzata**, a favore di **190.000 tra bambini e giovani ragazze e ragazzi**.

In **50 paesi**, l'UNICEF ha favorito lo **sviluppo delle capacità per gli operatori giudiziari**, il 44% dei quali ha conseguito la certificazione per **assistere minori colpevoli di reati** e il 59% è stato abilitato ad **assistere minorenni vittime di reati**.

### Rafforzamento dei sistemi

Nel 2018, l'UNICEF ha **operato in 132 paesi per rafforzare le competenze degli operatori dei servizi sociali** e ha assistito **115 paesi a migliorare la disponibilità e la qualità dei dati sulla violenza contro i bambini**.

Il **software di gestione di casi individuali** sviluppato dall'UNICEF e denominato "Primero" è stato **impiegato in 22 situazioni incluse emergenze complesse**, come la risposta all'**emergenza di Ebola** in Sierra Leone, il **terremoto e lo tsunami** che hanno colpito l'Indonesia, e la risposta all'**emergenza dei rifugiati siriani** in Giordania.

### Impegno globale

Tramite il proprio Direttore Generale - che ricopre la carica di presidente del comitato esecutivo del *Global Partnership to End Violence against Children*, il *Partenariato globale per porre fine alla violenza contro i minori* - l'UNICEF è **strategicamente posizionato per catalizzare l'impegno politico e tradurlo in programmi nazionali concreti e tempestivi**, per porre fine alla **violenza nei confronti dei bambini**.

### OBIETTIVO 4 - OGNI BAMBINO VIVE IN UN AMBIENTE SICURO E PULITO: AREA DI RISULTATO



#### Il contesto di riferimento

L'**ambiente fisico** in cui i bambini nascono, vivono e giocano **influisce su numerosi aspetti dell'infanzia**, dalla salute, alla sicurezza al benessere di bambini e adolescenti.

In un **ambiente sicuro e pulito**, i bambini hanno a disposizione **acqua potabile e servizi igienico-sanitari sicuri**. Esistono diverse **misure per ridurre i rischi derivanti da catastrofi e conflitti**, e la pianificazione, la governance e il monitoraggio dell'**ambiente urbano** rispondono ai bisogni dei bambini e a tutelarne i diritti.

L'**Area di Obiettivo 4** del *Piano Strategico* dell'UNICEF affronta i **diversi fattori che riguardano l'ambiente** in cui i bambini vivono e crescono: l'accesso ad acqua, servizi igienici e condizioni igienico-sanitarie sicure, in particolare attraverso il settore di intervento **Acqua e Igiene**; la **riduzione dei rischi di catastrofi** di diversa natura; il **rafforzamento della capacità di resilienza** e di **costruzione della pace**; la **programmazione urbana** e la **governance locale**; i **cambiamenti climatici** e l'**energia pulita**.

Tragicamente, **miliardi di persone nel mondo** continuano altresì a soffrire per un **inadeguato accesso ad acqua sicura e servizi igienico-sanitari di base**. In base all'ultimo rapporto di UNICEF e OMS (luglio 2019), circa **2,2 miliardi di persone** non hanno accesso a **servizi di acqua potabile** e **4,2 miliardi a servizi igienico-sanitari** utilizzati in sicurezza, **3 miliardi** ai servizi essenziali per il **lavaggio delle mani**, mentre **673**

milioni di persone praticano ancora la defecazione all'aperto. Ogni anno, **297.000 bambini sotto i 5 anni muoiono a causa di diarrea acuta** legata al consumo d'acqua contaminata e a per servizi igienico-sanitari inadeguati.

Nei **paesi colpiti da conflitti e violenze**, o caratterizzati da **situazioni di fragilità**, i **bambini di età inferiore ai 14 anni** costituiscono circa il **40% della popolazione**. E quasi **1/4 dei bambini di tutto il mondo** vive in zone in cui le **inondazioni sono estremamente frequenti**.

#### Programmi, interventi e risultati UNICEF

Nel 2018, l'UNICEF ha operato in **147 paesi** per garantire un **ambiente sicuro e pulito ad ogni bambino**. Tra i risultati conseguiti:

- ❖ **18,6 milioni di persone** sono state assistite per l'accesso all'acqua potabile;
- ❖ **10,8 milioni di persone** sono state sostenute per l'accesso ai **servizi igienici essenziali**;
- ❖ **47 paesi** sono stati supportati nell'elaborare **piani nazionali diretti ad affrontare molteplici rischi** derivanti da catastrofi, cambiamenti climatici, conflitti ed emergenze sanitarie;
- ❖ **51 paesi** sono stati assistiti con interventi funzionali alla **sostenibilità ambientale**.

La spesa totale per l'Area di Obiettivo 4 è stata di **1 miliardo di dollari**.

#### Acqua e Igiene

Nel 2018, l'UNICEF ha sostenuto **programmi nel settore Acqua e Igiene in 105 paesi**, e fornito supporto per coordinare l'azione umanitaria nel settore in **72 paesi**.

Delle **18,6 milioni di persone che hanno ricevuto accesso a servizi idrici sicuri** – acqua proveniente da **fonti migliorate**, con **tempi di raccolta inferiori ai 30 minuti** e conformi agli **standard di qualità** per l'acqua potabile - **7 milioni sono stati raggiunti** attraverso **programmi di sviluppo** e le altre **12 milioni** tramite piani per la realizzazione di infrastrutture idriche realizzate come parte della **risposta dell'UNICEF a crisi umanitarie**.

L'UNICEF ha inoltre fornito supporto diretto a **7.710 scuole per la creazione di servizi igienici divisi per genere** e per il miglioramento dei **servizi idrici e igienico-sanitari in 3.355 centri sanitari**.

Oltre a consentire alla popolazione di poter usufruire dei servizi igienici essenziali, l'UNICEF ha elaborato **programmi specifici per porre fine alla pratica della defecazione all'aperto**. Nel 2018, ha messo a punto un piano denominato **Game Plan to End Open Defecation**, diretto a **26 paesi prioritari**. A livello mondiale, il sostegno dell'UNICEF ha permesso a **22.470 comunità di abbandonare tale pratica**.

#### Azione umanitaria

In contesti di **emergenze umanitarie**, l'UNICEF ha fornito:

- ❖ **Acqua sicura ad oltre 43 milioni di persone in 64 paesi**;
- ❖ Interventi essenziali nelle emergenze, tra cui la **distribuzione d'acqua tramite autobotti**, il trattamento

#### Obiettivo 4: Ogni bambino vive in un ambiente sicuro e pulito I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2018



18,6 milioni le persone assistite per l'accesso all'acqua potabile



10,8 milioni le persone sostenute per l'accesso a servizi igienici essenziali



47 paesi supportati per piani nazionali contro emergenze con ricadute ambientali



51 paesi assistiti con interventi di sostenibilità ambientale



1 miliardo di dollari la spesa totale per l'Area di Risultato dell'Obiettivo 4

idrico per la **potabilizzazione dell'acqua**, nonché la costruzione di **infrastrutture idriche permanenti**.

❖ Oltre **13 milioni di persone in 46 paesi** hanno potuto usufruire di strutture igienico-sanitarie adeguate.

❖ Circa **4,4 milioni di bambini** hanno beneficiato di **strutture igienico-sanitarie divise per genere** e di interventi per la **promozione dell'igiene nelle scuole**, o - in situazioni di emergenza umanitaria - in **spazi temporanei per l'apprendimento**.

#### Riduzione dei rischi da disastri, costruzione della pace e pianificazione urbana

Nel 2018, **281 eventi climatici e di natura geofisica** hanno colpito oltre **60 milioni di persone**, provocando almeno **10.733 vittime**. Il lavoro dell'UNICEF per **ridurre i rischi legati alle catastrofi** ha consentito di

fornire a **15 paesi assistenza tecnica**, permettendo una **programmazione nazionale informata sulla gestione dei rischi**, delle questioni legate ai **conflitti** e per il **consolidamento della pace**.

Alla fine del 2018, **47 paesi** risultavano aver adottato **strategie, politiche e piani per affrontare e ridurre rischi** derivanti dai **cambiamenti climatici, conflitti, emergenze sanitarie** e da crisi umanitarie di **altra natura**, con particolare attenzione alle esigenze dei minori.

Inoltre, in 22 paesi l'UNICEF ha collaborato con altre agenzie delle Nazioni Unite attraverso il **Peacebuilding Fund**, con un lavoro incentrato sulla **protezione dell'infanzia**, la **partecipazione di giovani e adolescenti**, il **coinvolgimento delle comunità**, l'**istruzione** e la **governance locale**.

Nel 2018, l'UNICEF ha riportato l'attenzione sui **programmi dedicati ai bambini nelle aree urbane** e fornito sostegno alle **realità di governo locali urbane e rurali**. Grazie a tali interventi, **409 governi locali in 32 paesi** hanno potuto adottare una pianificazione a misura di bambino.

#### Cambiamenti climatici, energia e ambiente

La **programmazione dell'UNICEF** in tema di **cambiamenti climatici, energia e ambiente** si è concentrata su **infrastrutture idriche e igienico-sanitarie**, una salute infantile ed istruzione **attente ai cambiamenti climatici**, e sul sostegno ai **giovani come promotori del cambiamento**.

Nel 2018, un totale di **28 paesi** - il doppio rispetto ai 14 nel 2017 - hanno riportato di aver **adottato programmi che coinvolgono bambini e adolescenti** negli sforzi per promuovere la **resilienza agli effetti del clima**.

#### OBBIETTIVO 5 - OGNI BAMBINO HA UNA GIUSTA OPPORTUNITÀ NELLA VITA: AREA DI RISULTATO



#### Il contesto di riferimento

A livello globale, **quasi la metà delle persone** in condizioni di **povertà estrema sono bambini** con meno di 18 anni, che vivono in **famiglie** che dispongono di un **reddito inferiore a 1,90 dollari al giorno** a persona. E la povertà assume **forme molteplici**: circa **1/3 dei bambini di tutto il mondo** – più di **665 milioni di minori** - **vive in famiglie** che sperimentano una **povertà di carattere multidimensionale**.

Questi bambini non hanno **alcun accesso ai servizi essenziali** e si trovano ad affrontare una serie di **svantaggi spesso**

aggravati da discriminazioni, per motivi di genere, disabilità, lingua, etnia o provenienza.

### Programmi, interventi e risultati UNICEF

Per affrontare queste ingiustizie, l'UNICEF investe le proprie risorse nel **miglioramento dei sistemi di protezione sociale** e opera in **molteplici settori** per **affrontare povertà, discriminazione ed esclusione**, per promuovere **opportunità eque per tutti**.

L'**Area di Obiettivo 5** è intimamente allineata con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** diretti a **porre fine alla povertà**, ed è una chiara manifestazione dell'impegno dell'UNICEF ad assicurare che **nessun bambino venga lasciato indietro**, promuovendo l'**uguaglianza di genere**, l'**attivo coinvolgimento degli adolescenti**, insieme alla protezione dei diritti dei **bambini disabili**.

Nel 2018, l'UNICEF ha agito a livello globale per fornire ad ogni bambino **una giusta opportunità nella vita**, attraverso:

- ❖ La realizzazione di programmi di **sussidi in denaro** a beneficio di oltre **38 milioni di bambini**, **7 milioni** dei quali colpiti da **emergenze umanitarie**;
- ❖ L'**assistenza per bambini con disabilità in 123 paesi**, e tramite la fornitura di **dispositivi e prodotti** per disabili a beneficio di oltre **66.000 minori**, tra bambini e adolescenti disabili;
- ❖ La promozione di **programmi di impegno civico** per circa **6 milioni di adolescenti in 102 paesi**, tra cui circa **500.000 adolescenti** in situazioni di **conflitto o di emergenza** umanitaria;
- ❖ Il **sostegno a 36 paesi** nella realizzazione su vasta scala di **programmi di socializzazione positiva sulle questioni di genere**, una nuova area di intervento per l'UNICEF.

La **spesa totale per l'Area di Obiettivo 5** è stata di **427 milioni di dollari**.

### Protezione sociale

L'UNICEF incoraggia i governi a **monitorare la povertà infantile** e ad attuare politiche sociali ed economiche per garantire un maggior livello di **protezione sociale**. Alla fine del 2018:

- ❖ **55 paesi** disponevano di meccanismi di **misurazione e segnalazione della povertà infantile multidimensionale**;
- ❖ **74 paesi** avevano meccanismi di **misurazione e segnalazione della povertà infantile** in termini economici;
- ❖ **75 paesi** riportavano **solidi sistemi di protezione sociale**;
- ❖ **22 paesi** hanno affrontato la **povertà infantile** attraverso **politiche e programmi specifici**.

L'UNICEF opera per accrescere il numero di **bambini assistiti tramite sussidi in denaro**. L'UNICEF aiuta i paesi a **potenziare i propri sistemi di protezione sociale**, affinché le famiglie abbiano un **migliore accesso ai servizi sociali**, alle **opportunità lavorative** e alle misure di **sostegno al reddito**, ove necessario.

### Obiettivo 5: Ogni bambino ha una giusta opportunità nella vita I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2018



38 milioni i bambini assistiti con sussidi in denaro, di cui 7 milioni colpiti da emergenze



Assistenza per bambini con disabilità in 123 paesi, fornitura di dispositivi per disabili per 66.000 minori



Programmi di impegno civico per 6 milioni di adolescenti in 102 paesi, inclusi 500.000 in contesti di emergenza



Sostegno a 36 paesi per programmi sulle questioni di genere



427 milioni di dollari la spesa totale per l'Area di Risultato dell'Obiettivo 5

Nel 2018, l'UNICEF è intervenuto per **rafforzare i sistemi di protezione sociale di 36 paesi**, in modo che potessero rispondere alle crisi correlate, con **9 di tali paesi** che hanno riferito d'essere **pronti a utilizzare i sistemi nazionali di sussidi in denaro** per la risposta alle **situazioni di emergenza**.

Tra i programmi di sussidi per le emergenze, in collaborazione con la Banca Mondiale l'UNICEF ha continuato ad assicurare fondamentali **sussidi di denaro a beneficio di oltre 4,5 milioni di bambini nello Yemen**.

### Sviluppo dell'adolescenza

Nel 2018, **33 paesi** hanno riportato di avere **adottato politiche e leggi per favorire lo sviluppo dell'adolescenza**. Solo in **India**, **4,2 milioni di adolescenti** sono stati coinvolti in iniziative volte ad aumentarne l'**impegno civico**, un progresso notevole ottenuto grazie ad una **strategia sinergica con il governo**.

### Uguaglianza di genere

Nel 2018, l'UNICEF ha avviato l'attuazione del **Piano d'Azione per l'Uguaglianza di genere 2018-2021**, che comprende la **positiva socializzazione sulle questioni di genere** come una **nuova area di lavoro**, volta a modificare le **norme di genere che causano discriminazione**.

Nelle attività legate alle questioni di genere, l'UNICEF si è concentrato sul **principio della genitorialità positiva**, l'**emancipazione delle ragazze adolescenti**, **strategie di comunicazione** e la produzione di **evidenze comprovate** da dati e riscontri fattuali.

Nelle **emergenze umanitarie**, l'UNICEF ha promosso programmi per l'**inclusione dei bambini con disabilità** su vasta scala in Bangladesh, Nigeria e Siria.

### Minori con disabilità

Nel 2018, l'UNICEF ha fornito **dispositivi e prodotti di supporto per l'assistenza a oltre 66.000 minori con disabilità**. Ha inoltre contribuito allo sviluppo di programmi e servizi di emergenza per l'**inclusione di bambini con disabilità nel 36% dei paesi** che hanno presentato **appelli di emergenza umanitaria**.

L'UNICEF promuove l'elaborazione di **politiche e piani educativi a favore dei bambini con disabilità**. Nel 2018, **93 paesi** hanno compiuto **notevoli progressi in questo settore**.

### L'impegno globale

Le **lacune nella disponibilità dei dati** costituiscono un **ostacolo agli interventi** compiuti per affrontare le difficoltà vissute da molti dei bambini più svantaggiati del mondo.

L'UNICEF opera a livello globale con molteplici partner per **accrescere la capacità di ogni paese di disaggregare i dati sulle molteplici dimensioni della povertà infantile**.

La coalizione per porre fine alla povertà infantile - **Global Coalition to End Child Poverty** - è un'importante partnership che affronta tale problema a livello globale.

### L'UGUAGLIANZA DI GENERE:

#### Il contesto di riferimento

**Promuovere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione e i diritti di donne e ragazze** è fondamentale per permettere a

bambini e ragazzi di esercitare i propri diritti. Gli investimenti per i programmi per l'uguaglianza di genere contribuiscono al conseguimento di risultati positivi duraturi per i bambini e le loro comunità.

Il Piano d'Azione per l'Uguaglianza di Genere dell'UNICEF contiene una serie di misure per promuovere l'uguaglianza di genere ovunque l'UNICEF opera e in tutti i piani d'azione.

Tale lavoro è trasversale a tutte le diverse aree prioritarie, tra cui sanità, istruzione, protezione dell'infanzia e lo sviluppo dell'adolescenza. Affronta inoltre le norme di genere nocive e promuove una socializzazione di genere positiva nell'infanzia e nell'adolescenza.

### Programmi, interventi e risultati UNICEF

Nel 2018, l'UNICEF ha fornito il proprio sostegno per:

- ❖ Attuare interventi di prevenzione e assistenza per aiutare circa 5 milioni di ragazze adolescenti a contrastare i matrimoni precoci in 46 paesi;
- ❖ Offrire ad oltre 1 milione di ragazze programmi di formazione per lo sviluppo delle capacità e abilità di vita, l'emancipazione personale e l'inserimento lavorativo;
- ❖ Sviluppare programmi per la creazione di servizi di gestione dell'igiene mestruale in quasi 18.000 scuole.

La spesa totale per i programmi in tema di uguaglianza di genere è stata di 760 milioni di dollari

### Integrare l'uguaglianza di genere

L'UNICEF continua ad operare interventi che coinvolgono i vari settori operativi e organizzativi per potenziare le capacità di raggiungere obiettivi strategici per l'uguaglianza di genere. Gli sforzi compiuti in tal senso prevedono l'ampliamento delle competenze riguardanti le questioni di genere nel quadro dei programmi nazionali degli Uffici Paese dell'UNICEF; il miglioramento delle analisi basate su evidenze comprovate da dati e riscontri, e il monitoraggio dell'integrazione sistematica delle questioni di genere nell'attività dell'UNICEF.

Nell'ambito degli uffici dell'UNICEF, 27 esperti in questioni di genere lavorano per garantire che l'uguaglianza di genere sia integrata negli obiettivi del programma. Tutti gli uffici regionali hanno a disposizione consulenti per la parità di genere.

Nel 2018, grazie ad un programma congiunto di UNICEF e UNFPA, circa 100.000 tra ragazze e donne sono state assistite attraverso servizi per prevenire le mutilazioni genitali femminili.

Inoltre, 6,96 milioni di persone sono state coinvolte in programmi di educazione, comunicazione e mobilitazione sociale riguardanti tale pratica.

## COMUNICAZIONE PER LO SVILUPPO

### Il contesto di riferimento

La comunicazione e l'impegno attivo giocano un ruolo fondamentale nel favorire il cambiamento di comportamenti, tradizioni e norme sociali che possono mettere a rischio la vita e il futuro dei bambini. La



**Comunicazione per lo Sviluppo** è uno strumento essenziale per raggiungere risultati concreti in tutti i settori e garantire che ogni bambino possa vivere e crescere sano.

In tutto il mondo, bambini e ragazzi si scontrano con barriere sociali e culturali che si ripercuotono sulla loro vita, salute, istruzione e sicurezza. In molti casi, tali barriere limitano le opportunità e bloccano il potenziale di bambini ed adolescenti.

Ad esempio, le norme culturali che legittimano stereotipi legati a genere, razza, etnia e disabilità sono causa di discriminazione, svantaggio ed esclusione sociale, e contribuiscono a precludere un'istruzione a bambine e

bambini, negare loro una nutrizione ottimale, a legittimare abusi e negligenze, e a impedire ad intere comunità di accedere ai servizi essenziali.

### Programmi, interventi e risultati UNICEF

La programmazione nel settore della **Comunicazione per lo Sviluppo** sostenuta dall'UNICEF intende contrastare questo tipo di atteggiamenti e comportamenti ed intende:

- ❖ Accrescere la domanda e l'utilizzo di servizi di qualità e inclusivi;
- ❖ Promuovere l'adozione di pratiche essenziali a livello familiare e comunitario;
- ❖ Contrastare norme sociali e comportamenti nocivi e dannosi;
- ❖ Coinvolgere e responsabilizzare adolescenti, bambini e membri della comunità, specialmente i soggetti più svantaggiati.

I principali risultati conseguiti nel 2018 nel quadro della **Comunicazione per lo Sviluppo** includono il potenziamento di tali attività mirate nella programmazione dell'UNICEF a livello globale, ed il contributo ai risultati di programma attraverso l'applicazione di tali strategie nel lavoro sul campo.

Nel 2018, la spesa totale per gli interventi trasversali di **Comunicazione per lo Sviluppo** è stata di 58,8 milioni di dollari. La spesa relativa ai settori tematici specifici è stata di 368,8 milioni di dollari.

### Indicatori e risultati

A titolo di esempio, i risultati ottenuti sul campo nel 2018 grazie alle strategie ed attività di **Comunicazione per lo Sviluppo** comprendono:

- ❖ Il coinvolgimento e la sensibilizzazione in Sierra Leone di oltre 500.000 persone con in cura bambini e minori, e assistenti alla salute materno-infantile, attraverso consigli interreligiosi nazionali e programmi radiofonici, determinando un aumento del 18% nell'acquisizione di informazioni in merito alle cure prenatali disponibili per le donne incinte e del 12% per la consapevolezza dell'importanza di una corretta pulizia delle mani.
- ❖ La mobilitazione di circa 1.000 volontari comunitari in Bangladesh e il sostegno alle comunità colpite dalla crisi dei rifugiati Rohingya.
- ❖ L'impegno combinato attraverso interazioni online e confronti personali per ridurre lo stigma legato all'HIV



e promuovere i servizi disponibili, con un **aumento del 44% nei test per l'HIV tra gli adolescenti ucraini.**

- ❖ La promozione di **gruppi di sostegno tra padri in Pakistan**, che hanno contribuito a **migliorare il tasso di allattamento esclusivo al seno, dal 47 al 62%.**

Nel 2018, le attività di **Comunicazione per lo Sviluppo** sono inoltre state una **parte fondamentale della risposta alle emergenze dell'UNICEF in 90 paesi**, tra cui il Bangladesh, la Repubblica Democratica del Congo, il Madagascar e lo Yemen.

Nella **Repubblica Democratica del Congo**, gli interventi realizzati nell'ambito della **Comunicazione per lo Sviluppo** hanno **contribuito alla risposta a 2 epidemie di Ebola e una di poliomielite**. Più di 25.000 leader locali, 15.000 operatori di prima linea e 90.000 trasmissioni su 113 stazioni radio hanno contribuito a informare e **coinvolgere 12 milioni di persone su come prevenire e curare l'Ebola.**

#### Leadership e advocacy

Per **estendere la portata delle attività** menzionate a titolo di esempio, l'UNICEF intende accrescere come strategie di **Comunicazione per lo Sviluppo l'utilizzo di strumenti come lo U-Report e dei Social Media**, per un **maggior coinvolgimento e un contributo diretto dei minori** sulle tematiche che vivono e li riguardano.

Fondamentale, inoltre, rimane il **coinvolgimento delle comunità**, con un'attenzione particolare alla **genitorialità e alle norme sociali.**

#### PARTENARIATI E RISORSE STRATEGICHE

##### Il contesto di riferimento

Nel corso del 2018, **le entrate totali dell'UNICEF sono aumentate del 2%** rispetto al 2017, raggiungendo **6,7 miliardi di dollari**, 5 miliardi dei quali provenienti da contributi di **organizzazioni intergovernative**, accordi **inter-organizzativi** e dal **supporto offerto da 139 governi.**

Le **Risorse Regolari** - non vincolate e flessibili nell'utilizzo - sono **aumentate del 27%** nel 2018, raggiungendo **1,8 miliardi di dollari.**

Le entrate **dal settore privato**, provenienti dai **Comitati nazionali per l'UNICEF** - tra cui il Comitato italiano, o UNICEF Italia - dai **singoli donatori**, dalle **organizzazioni non governative** e dalle **fondazioni** si sono attestate a **1,5 miliardi di dollari.**

In considerazione del **grande numero di crisi prolungate** che hanno colpito i bambini di tutto il mondo, nel 2018 l'UNICEF ha lanciato quello che sino ad allora è stato il **più grande appello di fondi per l'azione umanitaria: 3,8 miliardi di dollari.** Sebbene i **fondi effettivamente ricevuti siano risultati molto inferiori** a quanto necessario, **metà della spesa totale dell'UNICEF per il 2018 è stata destinata all'azione umanitaria** operata a livello globale a sostegno dei bambini colpiti da emergenze.

#### Comunicazione per lo Sviluppo I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2018



Informate e mobilitate 12 milioni di persone nella RD Congo su come prevenire e curare l'Ebola



Coinvolte in Sierra Leone 500.000 persone con informazioni su cure prenatali e pulizia delle mani



Mobilitati 1.000 volontari comunitari in Bangladesh a sostegno dei rifugiati Rohingya



Aumento del 44% dei test per l'HIV tra gli adolescenti ucraini come effetto di interazione diretta e online



Contributo dei gruppi di sostegno tra padri per l'aumento al 62% del tasso di allattamento esclusivo al seno in Pakistan



Comunicazione per lo Sviluppo parte fondamentale della risposta alle emergenze in 90 paesi



368,8 milioni di dollari la spesa per i settori tematici, 58,8 milioni per gli interventi trasversali

#### L'approccio dell'UNICEF

L'approccio dell'UNICEF alla **programmazione strategica per l'infanzia e l'adolescenza** mira a raggiungere **risultati sostenibili su vasta scala.** A tale scopo, è fondamentale **mantenere ed espandere il sostegno ricevuto dal settore pubblico e privato**, come i partenariati con le **organizzazioni non governative**, le **organizzazioni della società civile**, le **agenzie per lo sviluppo e i partner delle Nazioni Unite.**

#### Nuovi meccanismi di finanziamento

Grazie ad una serie di **meccanismi di finanziamento nuovi e mirati**, nel 2018 **l'UNICEF ha potuto operare in tutto il mondo** per realizzare un cambiamento concreto per i bambini e gli adolescenti.

Attraverso **28 meccanismi di finanziamento**, **l'UNICEF ha potuto raccogliere oltre 750 milioni di dollari** da investire a sostegno del proprio mandato a livello globale.

L'UNICEF ha inoltre lavorato a stretto contatto con la **Banca mondiale** e altri partner per **sviluppare meccanismi di finanziamento pubblico e privato**, diretti a potenziare un'azione **tempestiva** per la risposta a **situazioni emergenziali**, con l'obiettivo di **evitare che evolvano in crisi umanitarie complesse.**

#### Collaborazione con le imprese private

Nel corso del 2018, l'UNICEF ha potenziato la **collaborazione con le imprese private** per innovare, replicare e ampliare la programmazione, con l'obiettivo di **avviare o consolidare partenariati strategici.**

Di rilievo, il **partenariato dell'UNICEF con la Fondazione LEGO e il Gruppo LEGO**, non solo in termini di raccolta fondi, ma per promuovere strategie ed attività per **lo Sviluppo della Prima Infanzia** e dei diritti dei bambini.

Nel complesso, nel 2018 oltre **1.500 aziende** hanno ricercato il **dialogo con l'UNICEF per rafforzare le strategie aziendali in materia di diritti dell'infanzia.**

Più di **340 aziende** hanno adottato strategie per la **protezione dell'infanzia**, integrando misure di tutela dei **minori nelle loro pratiche di gestione aziendale**, riconsiderando ad esempio le **condizioni di lavoro** che influiscono sullo **sviluppo della prima infanzia** o rafforzando la **sicurezza online dei bambini.**

#### Forniture strategiche di aiuti, beni e servizi

Nel 2018, l'UNICEF ha continuato a **far leva sui mercati** a livello globale per **massimizzare le proprie risorse.** Nel 2018, l'organizzazione ha **procurato forniture di beni e servizi** per un valore di **circa 3,5 miliardi di dollari** da **oltre 11.000 aziende e partenariati strategici in 175 paesi.**

Attraverso **approcci strategici sulle forniture** - quali il controllo di qualità di beni e servizi, la programmazione della domanda e la negoziazione dei prezzi dell'offerta - l'UNICEF nel 2018 ha potuto realizzare un **risparmio sui costi di 351 milioni di dollari**, da **reinvestire** in strategie, programmi e interventi **per l'infanzia nel mondo.**

Durante il 2018, l'UNICEF ha organizzato **11 diverse consultazioni con il settore industriale ed oltre 220 imprese** attive nella produzione di **vaccini, medicinali, sistemi diagnostici, zanzariere trattate con insetticidi per prevenire la malaria, prodotti nutrizionali e igienico-sanitari**.

Questo confronto strategico ha permesso all'UNICEF e ai suoi partner fornitori di **ampliare la disponibilità di prodotti innovativi, di alta qualità, convenienti e sostenibili** per soddisfare le esigenze dell'infanzia a livello globale.

### Aiuti essenziali: la Supply Division

Nella struttura globale dell'UNICEF per la fornitura di aiuti essenziali, una funzione fondamentale ha la **Supply Division, il centro operativo per la logistica e l'invio di scorte di aiuti essenziali** tanto per la risposta immediata a crisi umanitarie quanto a sostegno di programmi di sviluppo.

Sebbene la gran parte degli aiuti e dei servizi forniti dall'UNICEF rientrano e facciano parte del supporto ai **programmi regolari di sviluppo**, il rapido invio di aiuti essenziali per la **risposta alle emergenze umanitarie** testa la capacità di fornire aiuti fondamentali in modo rapido ed efficiente.

**Nelle emergenze**, la *Supply Division* dell'UNICEF è in grado di inviare **scorte d'aiuti pre-assemblati entro 48/72 ore** dal verificarsi di una crisi umanitaria, attraverso **la sede centrale a Copenaghen e i 3 centri logistici di stoccaggio e fornitura d'aiuti distaccati a Dubai (Emirati Arabi Uniti), Colon (Panama) e Shanghai (Cina), operativi 24 ore al giorno 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno**.

**Per i programmi di sviluppo**, la *Supply Division* dell'UNICEF opera **coordinandosi con diversi produttori a livello globale, assicurando una domanda e produzione stabile delle scorte necessarie** per i vari programmi, perché siano disponibili nelle **quantità necessarie, certificate nella qualità e a prezzi competitivi**, influenzando positivamente il mercato e mantenendo così **i prezzi degli aiuti a livelli sostenibili**.

Nel 2018, grazie alla rete globale di partenariati strategici, **aiuti e servizi mobilitati per un valore di 3,486 miliardi di dollari** hanno permesso di **procurare e distribuire in 150 paesi, attraverso la Supply Division**:

- ❖ **2,36 miliardi di dosi di vaccini** contro malattie come morbillo, difterite, tetano, papilloma virus, polio, raggiungendo quasi la metà dei bambini del mondo;
- ❖ **1,26 miliardi di compresse per potabilizzare l'acqua e sacchetti per la clorurazione delle risorse idriche**, per l'accesso ad acqua sicura;
- ❖ **13,3 miliardi di zanzariere** per la prevenzione della malaria e da altre malattie veicolate da zanzare attraverso;
- ❖ **47.760 tonnellate di alimenti terapeutici pronti all'uso** per la terapia della malnutrizione;
- ❖ **4,5 milioni di zaini scolastici e 84.000 kit di materiali didattici** per l'istruzione e l'apprendimento.

### Innovazione e ricerca

Nei fatti, l'UNICEF ha **accresciuto i risultati** a beneficio di bambini, adolescenti e giovani ragazze e ragazzi attraverso un **processo di innovazione operato a tutti i livelli**. Nel 2018, il

#### Partenariati e Risorse Strategiche

#### I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2018



Coinvolte 1.500 aziende per rafforzare i diritti dell'infanzia; 340 quelle che hanno adottato misure di protezione dell'infanzia



Procurate forniture di aiuti e servizi per un valore di 3,5 miliardi di dollari in 150 paesi



Risparmi per 351 milioni di dollari sui costi delle forniture



11 diverse consultazioni con il settore industriale e 220 imprese sulla produzione di vaccini, medicinali, sistemi diagnostici, zanzariere per la malaria, prodotti nutrizionali e igienico-sanitari



Utilizzo di tecnologie digitali in tempo reale e su vasta scala nel 57% dei paesi con programmi UNICEF

**57% dei paesi beneficiari di programmi UNICEF** utilizzava tecnologie digitali in tempo reale su vasta scala, tra cui *RapidPro, U-Report, Primero e Magic Box*.

Altri **progetti innovativi** sono stati sostenuti per **accrescere il potenziale degli interventi**. Un esempio è stato il proposito di **raggruppare i sistemi diagnostici** per la polmonite, per l'ossigeno e l'Amoxicillina per **ridurre i decessi per polmonite infantile**; un altro progetto ha previsto **l'associazione di misure in campo igienico-sanitario, nutrizionale e vaccinale**, con la vaccinazione di ragazze adolescenti contro il papillomavirus.

Per **monitorare i progressi** compiuti - e per **evidenziare le aree di intervento** che richiedono **maggiore attenzione** - l'UNICEF svolge un **ruolo di primo piano nella produzione di conoscenze** supportate da evidenze ed elementi di prova sulle **condizioni dell'infanzia** in tutto il mondo.

Il **più grande gruppo di indagini a campione con indicatori multipli** è stato **avviato nel 2018, con 67 sondaggi** la cui realizzazione sarà completata entro il 2020. **Queste indagini**, condotte su base familiare, aiutano a **tracciare i progressi verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** in termini di risultati su temi quali l'istruzione, la qualità dell'acqua, la disabilità e altre questioni di rilievo.

Quale **custode, supervisore o agenzia di supporto** per il **monitoraggio di 17 indicatori Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, nel corso dell'anno l'UNICEF ha inoltre elaborato **nuove metodologie e strumenti per la raccolta dei dati**.

Più in generale, attraverso la **generazione di evidenze e dati scientifici** - mediante studi, ricerche, indagini conoscitive, rapporti - l'UNICEF **coinvolge e mobilita governi e partner di settore** - tanto nei paesi in via di sviluppo che in quelli industrializzati - guidando il miglioramento e la diffusione delle **conoscenze nelle varie aree tematiche attinenti all'infanzia, informando le strategie e le politiche** di paesi e partner di intervento a livello globale.

UNICEF in AZIONE – Ufficio Programmi sul Campo





per ogni bambino

**IL COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF RINGRAZIA DONATORI, VOLONTARI E LA COOPERAZIONE ITALIANA  
PER IL GENEROSO SOSTEGNO AGLI OBIETTIVI E AI PROGRAMMI SUPPORTATI DALL'UNICEF A LIVELLO  
GLOBALE, UN CONTRIBUTO PREZIOSO DEL SISTEMA ITALIA PER IL BENESSERE E I DIRTTI DI BAMBINI E  
ADOLESCENTI NEL MONDO**

*UNICEF in AZIONE*

*Ufficio Programmi sul Campo*

*Brand, Contenuti e Pianificazione media*

*Direzione Generale*

*Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus*

[www.unicef.it](http://www.unicef.it) - cpp. 745.000

*UNICEF in AZIONE – Ufficio Programmi sul Campo*





---

per ogni bambino